per la Società Filologica Friulana


# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLIV - N. 138 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia — ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

GIOVEDI' 15 GIUGNO 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665


Friuli 3

# *LA PACE* AL MICROSCOPIO

Merita una citazione il discorso del Ministro degli Esteri ungherese, Conte Czaki, alla nuova Camera. Egli ha detto che in questo momento si dovrebbero « esaminare col microscopio » tutte le possibilità di evitare malintesi. Purtroppo non sembra che questo saggio consiglio sia seguito su tutti i fronti della diplomazia e del giornalismo europeo. Talvolta, seguendo talune accentuazioni polemiche di una parzialità flagrante, si è tentati di vedere in atto il principio opposto e cioè che proprio i motivi di dissidio siano... cercati col microscopio.

Non c'è davvero bisogno di fiaccole faziose per appiccare il fuoco: le scintille scoccano frequenti nel quotidiano attrito degli opposti interessi.

Ma cominciamo dai dati costruttivi. Una notizia domina oggi l'attualità europea: è il rafforzamento dell'amicizia italo-spagnola, la quale dal piano ideale di una solidarietà provata nel sangue, sta ora passando alla codificazione diplomatica che non mancherà di cristallizzarla in atti concreti.

L'annuncio del viaggio del Caudillo a Roma è di una eloquenza definitiva, mentre la tappa intermedia di questa evoluzione di rapporti politici nel Mediterraneo è costituita dall'andata a Burgos del Conte Ciano. La stampa inglese considera gli attuali contatti come il preludio di di un Patto italo-spagnolo e scrive che la Spagna è « moralmente nell'orbita dell'Asse ». La Spagnà è cattolica. Le auguste parole di Sua Santità Pio XII ai gloriosi falangisti hanno richiamato, sensibilizzandoli, i caratteri di questa secolare missione della Patria della grande santa Teresa. Un attivo intervento nella politica europea della Spagna rinata dal lavacro di sangue, non potrà essere che a vantaggio di valori umani contro il materialismo antisociale.

La carta geografica basta da sola a illustrare l'importanza strategico-politica della coordinata Roma-Burgos. A servizio della pace, si dice. E infatti non si può dubitare che la Spagna cerchi altro se non una generosa e virile stabilizzazione di sicurezza e un respiro di ordine che le consentano di rimarginare le proprie ferite e di costruire un avvenire degno del suo autentico passato.

Se dal Mediterraneo ascendiamo al Baltico, dobbiamo constatare che l'estate di Danzica è rovente. Il problema si intrica e si affila minacciosamente. E' atteso per domenica un indicativo discorso del Ministro Goebbels e intanto persiste un incrociamento di lame polemiche, di provvedimenti vessatori, di irrigidimenti psicologici che rendono sempre più inchiostrate le previsioni. Si parla anche di un progetto che potrebbe essere proposto a Berlino da parte anglo-franco-polacca ed è proprio il signor Strang, messaggero britannico a Mosca, che lo avrebbe elaborato durante la sosta nella capitale polacca. In questo progetto è però esclusa una completa sovranità tedesca sulla città anseatica. Berlino a questo proposito non dà segni di incoraggiamento...

Le valigie del signor Strang sono sbarcate a Mosca nel pieno di un mattino di primavera: si ignora se il sogno shakesperiano sia familiare al messo di Londra; ma sappiamo che le stagioni permangono poco benigne sul Volga. Gran mistero regna nella stampa sovietica. Le mura del Kremlino sono più che mai arcigne, per non dire agghiaccianti. La trattativa anglo-sovietica arriverà o non arriverà in porto. Quello che si può dire è che essa accentua tutti i paradossi della attuale situazione europea. Gli Stati Baltici continuano più che mai a respingere una garanzia che Mosca è tirannicamente decisa a prestare.

Il cielo si è improvvisamente infittito all'estremo Oriente. Il duello anglo-nipponico segna una battuta molto seria. I fatti sono noti. Il Giappone esigeva la consegna di quattro cinesi rifugiati nella Concessione britannica di Tien-Tsin. Londra vi ha ravvisato una questione di prestigio, che involge con la extraterritorialità, l'intero problema dei rapporti in Oriente. E ha dato un rifiuto. Tokio ne approfitta per porre sul tappeto la completa revisione dei privilegi delle Concessioni in Cina. Una soluzione non sembra facile senza qualche parziale capitolazione. Londra sembra escluderla. Ciò spiega come l'attenzione delle Cancellerie si sia d'improvviso polarizzata verso l'abbuiarsi di questo estremo fronte del conflitto diplomatico.

La « guerra di sterminio contro i nervi » continua. Ciò ancora una volta dà ragione al Ministro ungherese e alla sua dottrina del «microscopio» da usarsi in funzione non polemica, ma alla ricerca di tutte le possibilità pacificatrici.

**r. m.**

## Tentativo inglese di risolvere la questione di Danzica?

BERLINO, 14 sera

Notizie da Varsavia assicurano che durante la sua sosta colà, il signor Strang, inviato del Governo britannico a Mosca, avrebbe esaminato con gli Ambasciatori di Inghilterra e di Francia e con gli esponenti del Governo polacco l'eventualità di una mossa congiunta a Berlino per risolvere la questione di Danzica.

LONDRA, 14 sera

Il «Daily Express» di stamani scrive che una dichiarazione congiunta anglo-franco-polacca, concernente lo Statuto di Danzica sarà pubblicata prossimamente.

Il foglio londinese aggiunge che negli ambienti bene informati si pensa che Londra, Parigi e Varsavia elaboreranno un piano per la riforma dello Statuto della Città Libera, piano che verrebbe sottoposto quanto prima al Governo del Reich.

In tali ambienti si esclude fin da ora che possa essere ventilata la idea di annessione totale di Danzica al Rech.

## Strang arrivato a Mosca

MOSCA, 14 sera

Il funzionario britannico sir William Strang è giunto alle 11,20 col treno di Varsavia.

Dopo aver conferito con l'Ambasciatore bitannico a Mosca, Strang avrà un colloquio col Commissario Sovietico agli Esteri Molotoff.

## Due soste di Strang al suo ritorno da Mosca

RIGA, 14 sera

Secondo questi ambienti diplomatici, l'inviato britannico a Mosca, Strang, si fermerebbe un giorno a Tallinn e uno a Riga, durante il viaggio di ritorno la prossima settimana.

## Un patto turco-romeno annunciato da Gafencu

ANKARA, 14 sera

*Il Ministro degli Esteri di Romania, Gafencu, ha confermato ai giornalisti la notizia della conclusione di un patto con la Turchia.*

*Un comunicato a questo riguardo non sarà pubblicato che dopo il colloquio che Gafencu deve avere con il Presidente Ineunu. Si sa che i negoziati hanno avuto per oggetto i seguenti punti:*

*1) Relazioni romeno-turche che permettano di parlare di interessi e di sentimenti comuni e tali da permettere che la Turchia e la Romania possano contare l'una sull'altra.*

*2) Intesa balcanica. Nella sua qualità di Presidente Gafencu ha la mansione di curare che l'unione, l'indipendenza politica e la pace nei Paesi che ne fanno parte siano mantenute. Gafencu avrebbe potuto constatare che i suoi colleghi turchi sono su questo punto dello stesso parere.*

*3) L'Intesa balcanica non riunisce tutti gli Stati balcanici, ma essa non esclude altre Potenze e non è diretto contro nessuno. Essa è pronta ad accogliere tutti coloro che desiderano entrarvi in considerazione della porta aperta che essa persegue.*

*4) Per servire la causa dell'unione nell'Intesa balcanica è prevista la creazione a Istambul di un Istituto di ricerche e di studi che si occuperà degli interessi economici, culturali, geografici e politici dei Paesi balcanici.*

## La visita del gen. Moizo a Dusserdolf

BERLINO, 14 sera

Il Comandante Generale dei RR. CC., S. E. il generale Moizo, è giunto stamane a Dusserdolf, proveniente da Wiesbaden, accompagnato dal capo della gendarmeria tedesca, generale Daluege.

Il generale Moizo ha visitato le locali organizzazioni di Polizia effettuando poi una escursione in automobile nei pittoreschi dintorni.

Stasera egli sarà nuovamente a Berlino. Per domani è annunziato un grande ricevimento, offerto dal dal capo della polizia del Reich, generale Himmler, in onore di S. E. Moizo.

## Le agitazioni continuano nella Palestina e in Siria

CAIRO, 14 sera

*L'Aharam riceve da Beirut che Sciahbander ha presentato una vibrata protesta per gli avvenimenti di Gesira e per l'atto che a Damasco coronò nuovamente voci di modifica del regime e di instaurazione di una monarchia.*

*L'Almsri informa che continuano gli attentati terroristici in Palestina e segnala, al largo della costa palestinese, una nave che reca 700 ebrei i quali minacciano lo sciopero della fame ove non siano autorizzati a sbarcare in Palestina.*

*Anche da Damasco si informa che gli sviluppi della situazione in Siria si sono aggravati in questi ultimi giorni tantochè si parla delle dimissioni del Presidente della Repubblica e di una restaurazione della monarchia.*

*Da Gerusalemme informano che un nuovo attentato è stato compito contro la famiglia di Nashashibi, il noto avversario del Gran Mufti. Una bomba è stata lanciata contro un membro di essa, ma l'ordigno non è esploso.*

*Nei dintorni di Betlemme, una banda di insorti arabi ha attaccato una pattuglia in servizio d'ordine, ma è stata dispersa con gravi perdite.*

# OGGI A GENOVA

## *il Re Imperatore saluterà*

## IL RIMPATRIO DEI PILOTI LEGIONARI

GENOVA, 14 sera

*In attesa della venuta del Re Imperatore e del Ministro Ciano, che domani accoglieranno il ritorno in Patria dei valorosi piloti dell'aviazione legionaria, Genova ha vissuto oggi ore di festosa animazione.*

*La missione navale spagnola, accompagnata da alti ufficiali della Marina italiana, è giunta stanotte in forma privata da La Spezia. Gli ospiti sono stati ricevuti dal Ministro S. E. Conte di Bulnes, capo della colonia spagnola di Genova, dalle autorità consolari spagnole, da falangisti e da rappresentanze delle autorità e gerarchie cittadine.*

*In mattinata è giunta anche in forma ufficiale la missione militare con a capo il generale di brigata Francisco Maria Moreno.*

*La Missione è stata ricevuta alla Stazione Principe dalle maggiori autorità e gerarchie e dalle rappresentanze delle Forze armate. Rendeva gli onori una compagnia con bandiera e musica.*

*La Missione ha effettuato nel pomeriggio una visita agli stabilimenti di Genova Cornigliano ed alla Scuola allievi apprendisti dell'Ansaldo.*

*Inoltre, accolte con vive e calorose manifestazioni di simpatia e con fraterna solidarietà, sono giunte stamane le valorose « Freccie » spagnole che tornano in Patria dopo aver partecipato alle parate di Napoli e di Roma e ricevuto a Milano e poi a Torino il vibrante saluto di quelle popolazioni.*

*La Dominante si è presentata tutta avvolta di tricolori e di rosso oro, di orifiamme e di arazzi, di striscioni con scritte di saluto e di migliaia di manifesti multicolori inneggianti al valore legionario italiano e spagnolo e ai due grandi Capi, il Duce e il Caudillo.*

*I tre battaglioni di Freccie, divisi in tre convogli, sono giunti alla Stazione Brignole, dalle 10,30 alle 11,15. Sotto la pensilina della stazione erano ad attendere i valorosi le autorità e le gerarchie con a capo il Prefetto e il generale Berti, comandante il 15.o Corpo d'Armata e valoroso comandante di una divisione di Legionari in Ispagna. L'arrivo di ogni convoglio di « Freccie » nere, azzurre e verdi è stato salutato da calorose ovazioni. Le donne fasciste hanno ornato le armi delle valorose « Freccie » del tricolore e distribuito fiori, mentre la banda della Milizia suonava gli inni delle due Nazioni.*

*Intanto all'esterno della stazione, in piazza Verdi, al viale delle Vittorie, in via Luigi Cadorna, in via XX Settembre e in piazza De Ferrari — itinerario del corteo — si erano schierate le formazioni delle massaie rurali in costume, le rappresentanze dei Gruppi rionali fascisti, le rappresentanze sindacali con le fiamme, i labari e le bandiere. Dietro l'imponente schieramento stava ammassata una folla enorme di cittadini.*

*Alle 11.15 i tre reparti vengono inquadrati. Le autorità raggiungono il Viale delle Vittorie. Alle 11,20 la colonna si irrigidisce sull'attenti, presenta le armi ed il valoroso colonnello Farina, comandante dei tre battaglioni, si reca ai piedi del monumento che ricorda i Caduti della Grande guerra, in piazza della Vittoria, e depone una grande corona di alloro ornata dai colori spagnoli, tra il silenzio commosso e solenne dell'immensa moltitudine.*

*Terminata la cerimonia il corteo inizia la sua marcia trionfale sfilando marzialmente davanti a S. E. Berti e alle autorità sotto una pioggia di fiori e tra acclamazioni entusiastiche al Duce ed a Franco.*

*Raggiunta piazza De Ferrari, il corteo si arresta. La moltitudine acclama ancora più entusiasticamente. L'aspetto della piazza è veramente spettacoloso. Dopo una breve sosta le « Freccie », per tre direzioni, raggiungono ponte dei Mille, sempre acclamate dal popolo.*

*Alla stazione marittima le « Freccie » spagnole consumano un rancio. Alle 15 i 3000 soldati di Franco hanno iniziato l'imbarco sui piroscafi* Sardegna e Piemonte.

*Questa sera una grande manifestazione popolare ha salutato la partenza per la Spagna delle « Freccie ».*

## Il messaggio al Duce del gen. Kindelan

MAJORCA, 14 sera

Il generale Kindelan ha inviato al Duce il seguente telegramma:

*«L'alto onore di aver combattuto in collaborazione con i valorosissimi aviatori italiani si completa con quello di accompagnarli nel ritorno alla loro Patria immortale che è oggi, per merito di Vostra Eccellenza, al culmine della potenza. Nel lasciare le acque di Majorca teatro di magnifiche gesta degli aviatori legionari mi onoro inviarVi il cordiale saluto di affetto e gratitudine in nome delle ali spagnole.* — Generale Kindelan».

## Ammalati e infermiere della Croce Rossa giunti dalla Spagna

NAPOLI, 14 sera

Stamane proveniente da Cadice è giunta la nave ospedale *Aquileja* recante a bordo ammalati, convalescenti e infermiere volontarie della Croce Rossa, che hanno prestato servizio in Spagna.

Alla stazione marittima prestava servizio d'onore una rappresentanza in armi ed erano schierate rappresentanze del Fascio maschile e femminile nonchè un folto gruppo di infermiere volontarie della Croce Rossa.

Erano anche convenute autorità e gerarchie.

Il comandante della IX Zona CC. NN. ha porto ai valorosi reduci il saluto del Capo di S. M. della M. V. S. N.

Ai Legionari sono stati offerti sigarette, biscotti e fiori dai Fasci femminili.

Lo sbarco è avvenuto tra vibranti acclamazioni al Duce, Fondatore dell'Impero, mentre la musica suonava gli Inni nazionali.

## *Entusiasmo in Spagna* per l'annunziata visita di Ciano

BURGOS, 14 sera

Si conferma in questi ambienti diplomatici la notizia che il ministro degli esteri italiano si recherà in Spagna.

Il conte Ciano verrà verso la metà del prossimo mese di luglio ed assisterà anche alle feste della liberazione che si celebreranno con particolare solennità a Madrid il 18 luglio nel terzo annuale della Rivoluzione falangista.

A Madrid già fervono i preparativi per queste feste che saranno di particolare magnificenza. La notizia della visita del conte Ciano è stata appresa con vivo entusiasmo.

## Il progetto di legge che silura la neutralità americana

NUOVA YORK, 14 sera

Il disegno di legge Bloom — appoggiato dal Governo — di cui si è occupata la Commissione degli Esteri della Camera e che sarà portato quanto prima dinanzi all'Assemblea, annulla la disposizione della Legge di neutralità in cui si fa divieto di vendere armi e munizioni ai belligeranti, suggerendo soltando un emendamento che proibisce alle navi americane di trasportare rifornimenti bellici a Paesi stranieri.

Gli altri articoli del disegno di Legge stabiliscono il sistema delle vendite a pronti contanti e il trasporto di rifornimenti con mezzi dei Paesi acquirenti e riservano al Presidente degli Stati Uniti il riconoscimento di uno stato di guerra e l'indicazione delle zone di operazioni da evitarsi dalle navi e dai cittadini degli Stati Uniti. Vietano infine prestiti ai belligeranti salvo che non si tratti di normali affari commerciali. La Commissione del Senato non ha ancora stabilito quando si inizierà l'esame del disegno di Legge.

## IL DUELLO ANGLO-NIPPONICO

# Il blocco delle Concessioni a Tien-Tsin iniziato dai giapponesi

## *Il Consiglio dei ministri britannici presieduto da Chamberlain esamina la situazione*

TOKIO, 14 sera

*A Tien Tsin il blocco delle Concessioni della Gran Bretagna e della Francia, da parte dei giapponesi, è divenuto effettivo stamane alle 6.*

*I giapponesi hanno posto sentinelle a guardia degli sbarramenti. Esse lasciano passare coloro che si recano nelle Concessioni o ne escono, ma li sottopongono a perquisizione rigorosa.*

*La popolazione si mantiene calma.*

### Paralisi cittadina

*Ieri sera la fanteria britannica venne impiegata in servizio d'ordine pubblico lungo i confini della Concessione. Era stato pure mobilitato il Corpo dei volontari, ma poi i militi sono stati rinviati a casa.*

*Le sentinelle giapponesi fermano e visitano minutamente tutti i veicoli che passano il confine delle Concessioni. Tale misura non viene adottata nei confronti di autocarri e automobili che recano gagliardetti italiani e tedeschi.*

*Intanto i prezzi dei generi di prima necessità aumentano notevolmente. In poche ore è stato registrato in generale un aumento del 20 per cento.*

*I sudditi cinesi abbandonano in massa la Concessione, determinando la paralisi quasi completa di tutto il commercio, che era loro prerogativa.*

*Il fiume Peiho, porto della città, appare deserto.*

*Le Compagnie di navigazione britanniche hanno sospesa ogni partenza.*

*Le meticolose perquisizioni alle quali sono sottoposte tutte le persone che lasciano la Concessione, hanno determinato un vero imbottigliamento del ponte internazionale che sbocca nella Concessione francese, e che costituisce l'unica via fra le Concessioni e la stazione centrale di Tien Tsin.*

*Il tragitto fra la Concessione e la stazione, che in tempo normale era di soli cinque minuti, richiede ora oltre due ore. L'imbottigliamento, che aumenta di ora in ora, provocherà senza dubbio l'effettivo isolamento delle Concessioni.*

### Colloqui a Tokio

*Stamane l'Ambasciatore di Gran Bretagna ha visitato il Ministro degli Esteri, Arita.*

*Si crede che i due uomini politici abbiano discusso il blocco di Tien Tsin, ma non si crede che l'Ambasciatore inglese abbia presentato una protesta formale al Governo nipponico.*

*Secondo informazioni da Hong Kong, le autorità giapponesi avrebbero respinto la proposta inglese per la creazione di un Comitato di tre persone a cui si sarebbe dovuto affidare il compito di eseguire le indagini relative ai quattro terroristi cinesi.*

*Da Tien Tsin viene segnalato che le autorità giapponesi hanno rilasciato il maggiore Law dietro richiesta del Console inglese.*

*Infine si rileva che stamane il Ministro degli Esteri Arita ha visitato il Presidente del Consiglio Hiranuma, col quale ha avuto un importante colloquio relativo all'affare di Tien Tsin, ed alla situazione che ne risulta.*

*Parlando del blocco della Concessione britannica di Tien Tsin, il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che si tratta di una decisione presa dalle autorità locali della città e di un provvedimento da esse eseguito.*

*Ha aggiunto che, dall'atteggiamento chiaramente assunto, in materia, dall'Esercito giapponese, si potrebbe desumere che non si tratta più soltanto della questione della estradizione dei terroristi da Tien Tsin, ma anche di garanzie per lo avvenire.*

*Nel suo editoriale lo Yomiuri, commentando il tentativo britannico di addivenire ad un compromesso sulla questione del blocco della Concessione di Tien Tsin, scrive che il Giappone non ha voluto affrontare esclusivamente il problema della Concessione, ma anche il problema più generale e complesso di tutte le Concessioni internazionali in Cina ed inoltre quello della politica anglo-francese in Estremo Oriente.*

*Il Kokumine scrive che se il Giappone stringerà una alleanza con l'Italia e con la Germania dovrà chiedere la cooperazione di queste due Potenze per stabilire un nuovo ordine in Asia.*

## Un passo di Londra?

### Stato d'assedio a Tien-Tsin

LONDRA, 14 sera

*Si è riunito stamane, sotto la presidenza di Chamberlain il Consiglio dei Ministri che ha particolarmente discusso la situazione, di estrema tensione, venutasi a determinare a Tien-Tsin tra le autorità britanniche e quelle giapponesi, in seguito al blocco imposto dai giapponesi alle Concessioni inglese e francese.*

*Si apprende che la proposta inglese, inviata all'ultima ora, di costituire una Commissione arbitrale, composta da un inglese, da un giapponese e da un neutrale, per decidere sulla colpevolezza dei 4 terroristi cinesi, che le autorità inglesi si rifiutano di consegnare, è stata respinta dal Giappone.*

*Ci si rende conto a Londra che non si tratta di un incidente isolato e facilmente sistemabile, ma che il Governo giapponese è deciso a risolvere una volta per sempre, la questione delle Concessioni internazionali.*

*Al termine di una Conferenza tra il Primo Ministro giapponese, il Ministro della Guerra e quello degli esteri a Tokio, un portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che « E' stato deciso di intraprendere una energica politica verso quelle Concessioni straniere in Cina che sono state trasformate in centri di assistenza per Ciang Kai-scek ».*

*Il blocco è stato imposto come è noto, questa mattina all'alba. L'intera zona della Concessione è circondata da una barriera di filo spinato elettrificato. Sono state lasciate aperte due strade: una per coloro che entrano, l'altra per quelli che escono. Le autorità britanniche hanno posto la città in stato di assedio. Pattuglie di soldati britannici percorrano incessantemente i limiti della Concessione ed i volontari sono stati mobilitati la notte scorsa.*

*Tuttavia questa mattina, essendosi la situazione mantenuta calma, essi sono stati rinviati alle loro case. Grandi depositi di viveri sono stati accumulati. Nulla è stato comunicato circa le decisioni del Consiglio dei Ministri britannici di questa mattina.*

*Si prevede, tuttavia, che il Governo inglese farà un passo direttamente a Tokio attraverso il suo rappresentante mentre, fino ad ora, le istruzioni erano state inviate al console generale a Tien Tsin il quale trattava con il Console generale giapponese.*

## Nessun passo della Francia

PARIGI, 14 sera

*Tutta la stampa francese si dice veramente allarmata dell'annunziato blocco della Concessione internazionale di Tien Tsin da parte dei giapponesi. Si ostenta di credere che il blocco potrebbe avere conseguenze molto serie. Non si annunzia, però, alcun passo diplomatico da parte francese. La Francia lascierà, anche questa volta, agire l'Inghilterra.*

## Roosevelt segue gli avvenimenti

WASHINGTON, 14 sera

*Al Dipartimento di Stato si segue con grande attenzione lo sviluppo degli avvenimenti in Estremo Oriente, e specialmente a Tien Tsin dove si trovano circa 400 cittadini americani e dove gli Stati Uniti hanno un presidio di 233 uomini di fanteria di marina dislocati nelle Concessioni della Gran Bretagna e della Francia.*

*Il Presidente Roosevelt è tenuto continuamente al corrente della situazione.*

# Il CONGRESSO delle Case Popolari

Dal 17 al 18 corrente, a Forlì ed a Bologna, si svolgerà il congresso degli Istituti autonomi delle Case Popolari; in esso avranno un'eco le cose interessanti che furono, nei giorni scorsi, dette alla Camera dei Fasci ed al Senato e le più importanti questioni che oggi si dibattono sull'argomento delle Case popolari. Argomento umano, sociale, economico di una grandissima ed intuitiva importanza.

Si è assillati dal bisogno di nuove case, poichè la popolazione italiana mantiene il suo ritmo di crescenza e di espansione, e la costruzione edilizia, per chiare cause, ha subito un arresto.

L'Istituto delle Case Popolari risponde sempre più largamente alle necessarie provvidenze; infatti gli 82 Istituti hanno, nell'anno XV, aumentato il numero annuale delle loro costruzioni; queste erano 7947 nell'anno XV, salivano a 12 mila 736 nell'anno XVI, a 13.000 nell'anno XVII; lo sforzo dell'anno XVII coi 13.000 alloggi che saranno occupati da 65.000 persone rappresenta nulla più che una aliquota delle provvidenze che si impongono.

Il capitale affluito agli Istituti autonomi è andato crescendo; la Finanza ha largamente contribuito allo sviluppo dei medesimi.

Nell'anno XV i contributi cinquantennali erogati per tale scopo furono L. 4.381.560 per L. 164 milioni 888.000 di mutui.

Nell'anno XVI furono L. 8 milioni 428.318 per L. 316.144.000 di mutui; nell'anno XVII saranno di L. 8.269.750 per L. 314 milioni e 700.000 di mutui.

Questi contributi che avevano raggiunto la misura del 3% sono stati ridotti gradualmente dal 2,85 per cento al 2%.

L'edilizia nei centri urbani e specialmente quella avente carattere popolare ha subito, nei due ultimi anni, una fortissima contrazione. Gli elementi che hanno concorso a tale fenomeno sono parecchi, come il blocco sugli affitti, la riduzione delle esenzioni fiscali, la imposta immobiliare straordinaria, la limitazione dell'impiego del ferro, l'aumento di costo delle costruzioni, il nuovo catasto edilizio che si sta preparando.

La Finanza per rispondere alle crescenti necessità ha d'uopo di redditi crescenti; il blocco sugli affitti è una misura sociale di carattere temporaneo; il Ministro delle Finanze ha dichiarato che cadrà col finire del 1940 e che vi sarà la libertà degli affitti. Per poter stabilire il reddito di una casa occorre un regime di libertà economica; è questo il regime che si avrà nel 1941. Ciò servirà a dare un qualche impulso alla attività edilizia arenatasi; un altro elemento favorevole sarebbe una relativa stabilità quando si ha una certa probabilità che le cose cammineranno in certo modo per un qualche tempo, allora chi ha danari, il capitalista è allettato ad investire i suoi danari in questa industria e le case nuove ricominciano a sorgere. I frequenti cambiamenti non determinano inziative ed afflusso di capitali in questo campo.

Occorre far di tutto per ridare la spinta alla attività edilizia, e ciò per motivi finanziari e per motivi sociali.

Dal punto di vista finanziario lo Stato, col favorire, per quanto è possibile, il fervore delle iniziative edilizie, determina di per sè un rendimento che potrà in parte colpire con imposta procurando più larghi afflussi alle sue casse. Lo sviluppo della attività statale fa sentire il bisogno di maggiori entrate; le case nuove aumentano il catasto edilizio e procurano gettiti per il bilancio statale.

Anche in linea sociale c'è tutta la convenienza a stimolare nuove costruzioni.

Nei centri urbani e nelle campagne la necessità di case nuove, igieniche, sane è forte. Quanti alloggi, quante case con poca luce, con poca o nessuna comodità! E' tempo che le iniziative in questo campo assumano un maggiore fervore, che ci sia un più vivo slancio di rinnovamento. Molto si è già fatto e nelle città e nelle campagne; ma altro occorre fare perchè la casa sana sia accessibile a tutti.

Il Congresso che si sta per aprire avrà quindi dinanzi a sè una materia ricca ed importante.

**Alessandro Cantono**

# Il Papa parla a migliaia di pellegrini

## Augusti voti per il Sovrano e il Duce

CITTA' DEL VATICANO, 14

L'udienza generale, concessa come di consueto, stamattina dal Santo Padre, è stata, senza dubbio, fra le più belle e commoventi che Sua Santità abbia concesso fino ad oggi.

Oltre seimila erano le persone ammesse all'udienza generale e l'Ufficio del Maestro di Camera di Sua Santità, negli scorsi giorni, aveva dovuto lavorare infaticabilmente per la distribuzione dei biglietti.

### Moltitudine di fedeli

La magnifica ed ampia Aula delle Benedizioni, la più grande aula del Palazzo Apostolico, non è però riuscita a contenere tale moltitudine di fedeli, sicchè alcune centinaia di essi hanno dovuto sostare nell'attigua Sala Regia, dove però potenti altoparlanti, installati dalla Radio Vaticana, permettevano di ascoltare nitidamente le parole del Pontefice.

Alle 9.30 tutti i pellegrini erano già ordinatamente al loro posto. Ai lati del Trono Pontificio erano i Vescovi di Acquapendente, Urbania e S. Angelo in Vado e Città di Castello, con alcuni prelati e religiosi, il preside del R. Liceo Ennio Quirino Visconti e la sua piccola bambina Paola, biancovestita, che reggeva, con le piccole mani, dei magnifici garofani bianchi, che avrebbe poi offerto a Sua Santità, il Corpo insegnante ed alcune famiglie degli scolari. Era presente, inoltre, il Padre Giuliano Prosperini S. J. Direttore della Congregazione Mariana Scaletta e Assistente Ecclesiastico dell'Associazione di Azione Cattolica «Studio e Azione» i cui iscritti sono, nella quasi totalità, alunni del Visconti, e tra i quali, coadiuvato da Mons. Braccale, presente all'udienza, svolge da anni un apostolato di bene. Vi era infine un gruppo di giovani di Azione Cattolica, guidati da mons. Sargolini e dal prof. Gedda, reduci da alcune Giornate di preghiera e di studio, tenute sotto la direzione di mons. Colli, Vescovo di Parma ed Assistente Ecclesiastico Generale dell'Azione Cattolica Italiana. Lungo tutta la sala vi erano poi 1200 alunni del Visconti, i Pellegrinaggi delle Diocesi suddette, varie centinaia di coppie di sposi novelli e moltissimi fedeli di diverse nazionalità.

Poco prima delle 10 il Santo Padre ha fatto ingresso nell'Aula in sedia gestatoria, accolto da vibranti applausi, che l'hanno accompagnato lungo tutto il percorso.

Nuovi applausi si sono rinnovati prolungatamente, quando il Papa si è assiso in trono ed ha ammirato, prima di iniziare a parlare, il magnifico spettacolo, che Gli si apriva dinanzi.

### Parla il Papa

*Il Santo Padre ha iniziato quindi il suo discorso. Egli ha rivolto, dapprima, la Sua parola ai diletti sposi novelli e li benediceva, ricordando l'imminente Festa del Sacro Cuore di Gesù, le promesse del Sacro Cuore alla Beata Margherita Alacoque, che avevano dato origine alla bella abitudine della consacrazione delle famiglie al Sacro Cuore. Invitava perciò le nuove famiglie a fare altrettanto, se volevano sopra di loro la Benedizione di Dio.*

*Rivolgendosi, in particolare, ai Vescovi di Città di Castello, Urbania, S. Angelo in Vado e Acquapendente, li salutava insieme coi loro pellegrini, e salutava insieme questi antichi Comuni, che sono ricchi di eventi storici, e del cui patriziato il Santo Padre si diceva lieto di far parte per eredità di famiglia. I pellegrinaggi, poi, di Urbania e di S. Angelo in Vado in particolare volevano essere un devoto omaggio per il primo Centenario della Canonizzazione di Santa Veronica Giuliana, della quale l'indirizzo, che precedentemente era stato presentato al Santo Padre, ha voluto rievocare le memorie e poi ha voluto disegnare al Padre come loro concittadina. Ad Acquapendente, popolazione sana e forte il Santo Padre si diceva legato da tanti ricordi della Sua giovinezza.*

### Il ringraziamento al "Liceo Visconti,,

*Ma proseguiva — il S. Padre — una visita particolarmente gradita al Nostro cuore, è quella che ci viene dal Visconti, dai dirigenti e alunni di un Liceo che, nella memoria della Nostra adolescenza, ha così viva e larga parte. Ci piace di dirvi, anche a voce, con quale intimo compiacimento vi sentiamo a Noi vicini, per aver voluto rievocare quelle memorie e quei propositi di Religione e di cultura. Riconfermandovi questo Nostro compiacimento, siamo lieti di farlo con l'intima convinzione che l'omaggio reso al Vicario di Cristo, all'indomani della Sua elevazione al Pontificato, con lo spettacolo commovente della vostra Comunione Pasquale offerta a Dio per l'antico discepolo, ed infine per la iniziativa di una lapide che lo ricorda a voi e ai futuri, questo omaggio è l'espressione spontanea di un sentimento, che vuole avere e avrà la sua piena attuazione in una vita tutta dedita ai vostri studi e degna di cattolici e di cittadini. Di tali sentimenti e propositi, impliciti nella vostra visita, Noi sentiamo oggi tutto il valore: le tradizioni antiche del vostro Istituto sembrano rivivere in voi, a beneficio della famiglia e della Patria, che attende molto da voi e da ciascuno di voi per le sue migliori e sempre gloriose fortune. Pregustiamo i frutti della vostra preparazione scientifica e religiosa, e vi ringraziamo di questo atto di così spontanea manifestazione filiale ed il Nostro ringraziamento va al degnissimo ed illustre Preside, di cui c'è noto l'adempimento scrupoloso della sua alta missione e ai suoi collaboratori, cui Noi diciamo la Nostra riconoscenza e affidiamo le Nostre speranze.*

**Su tutti, diceva il Santo Padre, invochiamo dal Signore lumi, sulla dura via del sapere e della virtù. Su tutte le vostre care famiglie e sulla Maestà del Re Imperatore, su Colui che regge le sorti del vostro Paese, invochiamo dal Signore le più elette Grazie e le più abbondanti Benedizioni.**

### Giovani di Azione Cattolica

*Rivolgendosi, quindi, ad un gruppo di giovani di Azione Cattolica, reduci da una Settimana di Studio e di preghiere che aveva avuto per tema «Servire il Signore in letizia» il Papa notava che questa letizia è la prova manifesta della bontà della bellezza e della essenziale verità della Fede cattolica, ed è quella che richiama su di Lei l'attenzione del mondo intero. Al mondo sono ignote le pure fonti della sana letizia e, diceva il Santo Padre, tocca a voi di ricondurlo ad esse per la sua felicità.*

*Infine, in tedesco, rivolgeva alcune parole ai fedeli di questa lingua, affidando loro le più larghe Benedizioni, anche per le loro famiglie, per i bambini e per la gioventù tedesca, affinchè abbia fede e sia forte e preghi il Signore per la pace che il Papa vuole e desidera.*

### Manifestazioni filiali

Il discorso del Santo Padre è stato ripetutamente interrotto da vibranti applausi che sono divenuti una prolungata ovazione allorchè ha indirizzato le parole di augurio e di Benedizione al Re Imperatore e al Duce. Terminato il Suo dire ed impartita l'Apostolica Benedizione, il Santo Padre non si era ancora levato dal Trono, quando veniva immediatamente circondato dai più vicini, per baciargli la mano. E' stato questo come un segnale. Gli altri fedeli presenti si sono accapparati subito i posti migliori per poter avvicinare il Papa lungo il suo passaggio, che questa volta si compiva a piedi, e non più, come all'arrivo, in sedia gestatoria.

Il Santo Padre, ormai abituato a queste manifestazioni di filiale affetto e per nulla impressionato della enorme calca di folla, che man mano che procedeva andava ingrossando, sorrideva a tutti e a tutti dava la mano a baciare. L'entusiasmo e l'ansia per poter arrivare fino al Pontefice aumentavano, e Pio XII, sempre tranquillo e paziente, si lasciava avvicinare da tutti. Ma quando è giunto dove si trovavano gli allievi del Visconti, del Collegio, ove aveva studiato per ben otto anni, il Papa ha sostato più a lungo, I giovani si aggrappavano gli uni agli altri, si arrampicavano sullo steccato, che divide la sala in due parti, lasciando lo spazio centrale libero per il passaggio del Pontefice. Ad ogni momento sembrava quasi che lo steccato dovesse cedere ed i grappoli umani dovessero precipitare, ma il Pontefice passava in mezzo sorridendo e benedicendo.

Per una mezz'ora il Santo Padre è restato in mezzo a questi giovani, in mezzo ai pellegrini delle Diocesi, che hanno il vanto di averlo ascritto fra i cittadini e fra i nobili, e poi, per nulla affaticato e sempre sorridendo, sempre avendo parole di paterno affetto e di bontà per tutti, e passando alla Sala Regia, ove tutti gli altri fedeli attendevano pazientemente il loro turno, per vedere e baciare la mano al Santo Padre. Anche qui il Pontefice si è soffermato lungamente, ed acclamato, ha dato a tutti la mano a baciare. Infine, scortato dalla Sua Corte, con a capo il Maestro di Camera, dalle Guardie Nobili e dal suo Aiutante Guardie Nobili e dal suo Aiutante l'udienza generale, fra gli applausi reiterati di tutti i presenti.

## Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 14

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

S. Ecc. Mons. Celso Costantini, Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide;

S. E Mons. Carlo White, Vescovo di Spokane;

S. E. Mons. David Mathew, Ausiliare di Westminster.

## Il Card. Rossi nella Commissione per lo Stato della Città del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 14

Con Biglietto della Segreteria di Stato, il Santo Padre si è benignamente degnato di annoverare, tra gli Em.mi Cardinali componenti la Commissione per lo Stato della Città del Vaticano, l'Em.mo Cardinale Raffaello Carlo Rossi.

## L' "Intimatio,,

### *per le cerimonie della Beatificazione della Ven. Emilia De Vialar*

CITTA' DEL VATICANO, 14

Il Prefetto delle Cerimonie Pontificie, Mons. Carlo Respighi, ha diramato la *Intimatio* per le solenni cerimonie, che avranno luogo Domenica prossima, 18 Giugno, in San Pietro, in occasione della Beatificazione della Venerabile Emilia De Vialar, Fondatrice dell'Istituto delle Suore di S. Giuseppe dell'Apparizione. Nella comunicazione vengono date, come di consueto, le indicazioni protocollari per la partecipazione ai Sacri Riti. I Cardinali, appartenenti alla Congregazione dei Riti, sono invitati a trovarsi alle ore 10,30 nell'Aula Capitolare della Basilica.

Nel pomeriggio, alle ore 18, il Santo Padre discenderà nella Basilica Vaticana per venerare la nuova Beata. Gli Em.mi Cardinali, che desiderano prendere parte alla Sacra Cerimonia, sono invitati a trovarsi nella Cappella della Pietà.

## Fervono i preparativi per il Congresso Eucaristico internazionale di Nizza

NIZZA, 14 sera

Il XXXV Congresso Eucaristico Internazionale avrà luogo a Nizza dal 3 al 9 settembre 1940.

Tutti ricorderanno il successo degli ultimi Congressi Eucaristici di Dublino e di Buenos Ayres, che hanno raccolto più di 2 milioni di partecipanti. A Budapest, l'anno scorso, il numero dei pellegrini raggiunse quasi il milione e mezzo di partecipanti.

Il Congresso Eucaristico di Nizza recherà sulla Costa Azzurra un numero altrettanto consilerevole di pellegrini, non soltanto dalla Francia, ma anche dall'Estero, ed ogni giorno pervengono al Comitato domande di informazioni.

Il Congresso si terrà sulle rive del Mediterraneo, davanti la sublime trilogia del cielo, del mare e della montagna. L'altare monumentale sarà eretto sulla spiaggia, e si eleverà al centro della rada, altissimo affinchè i pellegrini, in qualunque punto si trovino, possano vederlo ed unirsi alla celebrazione dei sacri misteri. E se i dettagli delle cerimonie sfuggiranno ai più lontani, un sistema sonoro permetterà a tutti di udire i discorsi, le preghiere, i canti in ogni loro parola.

Una delle prime manifestazioni del Congresso sarà la Messa per la Gioventù.: A Budapest, più di 100.000 fra ragazzi e giovinetti vi presero parte.

Poi avrà luogo la Processione notturna sul mare, dalla Baja di Cannes fino a quella di Mentone.

Sul cader della notte, il SS. Sacramento scenderà dalle alture del Vieux-Suquet di Cannes, i cui campanili e torri saranno illuminati da scintillanti luci. Esso sarà portato in processione solenne dalla popolazione fino al piroscafo risplendente di luci, che avrà l'onore di trasportarlo fino a Mentone, tenendosi il più possibile vicino alla costa.

Gli abitanti di quest'ultima città verranno a prenderlo, e lo porteranno in trionfo fino all'antica Cattedrale di an Michele, che sarà anch'essa sfarzosamente illuminata. I piroscafi che stazioneranno in porto, e che faranno a gara di splendore luminoso, gli faranno scorta lungo tutto il percorso.

Al passaggio di questa squadra, che sfila come per una rivista navale lungo tutta la costa, la folla saluterà con preghiere ed inni la venuta del SS. Sacramento.

I villaggi, posti sui fianchi delle montagne, di fronte al mare, risplenderanno di fuoco, per dimostrare che vegliano e pregano. Le finestre di ogni casa, di ogni villa costruita sulla costa, s'accenderanno e risplenderanno come delle migliaia di lucciole. Sarà come una fascia luminosa che, da un capo all'altro della costa, disegnerà i contorni, le rade e le baie della splendida riva: sarà uno spettacolo grandioso.

Poi avrà luogo la grande veglia di adorazione notturna: sul cader della notte, tutti i pellegrini si riuniranno intorno all'altare monumentale eretto davanti al mare.

Si celebrerà poi la Messa Pontificale di chiusura, officiata dal Legato del Papa, con Comunione Generale. La Chiesa dispiegherà in questa occasione tutta la pompa e lo splendore della sua Liturgia. L'Officiante, circondato dai Sacri Ministri, celebrerà rivolto verso la folla, su un Altare di cristallo eretto verso il cielo, e che sarà attraversato dai raggi azzurri del cielo luminoso: tutt'intorno, scaglionati in gradinate saranno i Principi della Chiesa, gli Em.mi Cardinali, centinaia di Vescovi, migliaia di Prelati, e tutte le personalità ufficiali.

Il «Credo», cantato da centinaia e centinaia di migliaia di voci umane risuonerà sotto la volta del cielo. E il Cristo sarà là, nascosto sotto le specie Eucaristiche, elevato dalle mani del suo rappresentante in terra, al disopra delle teste inclinate nell'adorazione degli spiriti e dei cuori.

E quando la Messa sarà finita, senza dubbio, come a Buenos Ayres, come a Budapest, la voce del Papa si farà udire ai suoi figli.

Il Congresso terminerà con la grande Processione terrestre, altrettanto imponente che quella marina. Giunto al termine del lungo percorso previsto, il SS. Sacramento tornerà rapidamente al centro della rada mediante un piroscafo, e lì sarà impartita la benedizione solenne.

Mediante la Radio, l'Em.mo Cardinal Legato e gli Oratori, le cui allocuzioni chiuderanno il Congresso, potranno farsi udire dall'immensa folla, che conterà in quel momento uno o due milioni di partecipanti.

## *Le iniziative dell'Università Cattolica*

### *Un corso di studi di aggiornamento per professori di Seminario*

MILANO, 14 sera

L' Università Cattolica del Sacro Cuore, continuando la sua provvida attività che non ha sosta neanche nel tempo di vacanze, ha indetto anche quest'anno un Corso di aggiornamento per professori di Seminario, insegnanti di storia e di filosofia.

L'approvazione e l'incoraggiamento avuto dal Papa e dalla S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi; le stesse finalità del Corso e l'interesse che i temi proposti allo studio suscitano ad una semplice lettura, preparano anche a questo Corso, senza dubbio, un nuovo successo che confermerà e completerà il consolante risultato raggiunto lo scorso anno.

Ecco il programma del Corso: 1. *Introduzione* - P. Agostino Gemelli O. F. M. — 2. *Storia*: a) *La centralità di Cristo nella storia e le discipline storiche* - prof. Don Natale Bussi, del Seminario di Alba; b) *Indirizzi metodologici nell'insegnamento della storia* - Mons. Pio Paschini, dell'Ateneo Lateranense; c) *Storia e storiografia ecclesiastica: criteri fondamentali* - Mons. Pio Paschini, predetto; d) *Bibliografia generale e bibliografia di*: 1) *Storia greca e romana* - prof. Aristide Calderini, della Università Cattolica del Sacro Cuore - 2) *Storia del Cristianesimo primitivo e del Medioevo* - Mons. prof. Agostino Saba, dell'Università Cattolica del S. Cuore; 3) *Storia Moderna e contemporanea* - prof. Giovanni Soranzo, dell'Università Cattolica del S. Cuore — 3. *Filosofia* - a) *La filosofia di S. Tommaso ed i Seminari* - P. Giacon S. J., dell'Aloysianum di Gallarate; b) *Le grandi correnti della filosofia scolastica e San Tommaso* - P. Cornelio Fabro C. P. S., dell'Ateneo Lateranense; c) *Osservazioni sul metodo didattico della spiegazione della filosofia tomistica* - mons. Francesco Olgiati, dell'Università Cattolica del S. Cuore; d) *Indicazioni bibliografiche* (manuali di storia della filosofia e di filosofia) - prof. Umberto A. Padovani, dell' Università Cattolica del S. Cuore; e) *Come si insegna la filosofia moderna* - Mons. prof. Francesco Olgiati; f) *Tre lezioni* - come esemplificazione - *su Emanuele Kant* - Mons. prof. Francesco Olgiati — *Conclusione* - P. Agostino Gemelli, O. F. M.

Le Meditazioni del mattino saranno tenute dallo stesso Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del S. Cuore e svolgeranno il tema: *L'insegnamento come azione sacerdotale.*

Le iscrizioni si chiudono il 29 agosto. I Sacerdoti che desiderano iscriversi al Corso si rivolgano alla Segreteria dell'Università Cattolica del S. Cuore (Piazza S. Ambrogio, 9 - Milano - 3/20) per tutte quelle informazioni che possano interessarli.

## Trasgressori delle leggi valutarie

### *severamente puniti*

ROMA, 14 sera

Con decreto di S. E. il Ministro per gli Scambi e per le Valute, su parere dell'apposita Commissione consultiva per le trasgressioni in materia valutaria e di scambi con l'Estero, sono state applicate le seguenti sanzioni: 1) Brenna Carlo fu Luigi, residente a Como, Via Cesare Cantù, n. 12, responsabile di aver esportato clandestinamente dal Regno biglietti di banca italiani dell'importo di L. 154.000, è stato condannato al pagamento di L. 154.000; 2) Mezzera rag. Giacomo fu Giovanni, residente a Como, Via Dante Alighieri, n. 52, responsabile di aver importato clandestinamente dall'Estero nel Regno biglietti di banca italiana dell'importo di L. 200.000 e titoli industriali italiani per l'importo di L. 611.258 e cent. 10, è stato condannato al pagamento di L. 811.258,10. Con lo stesso decreto, i suddetti Brenna e Mezzera sono stati deferiti alla Commissione provinciale per il confino di Polizia.

Con altro decreto di S. E. il Ministro per gli Scambi e per le Valute, sono stati pure dichiarati responsabili per violazione alle norme vigenti in materia valutaria: 1) Boileau Tarciso fu Amerigo, abitante a Milano, industriale, per importazione clandestina nel Regno di titoli italiani per un importo di lire italiane 304.872,95 e per esportazione clandestina di francobolli e titoli italiani per lire it. 213.600 e infine per aver pagato nel Regno, per conto dell'Estero, la somma di lire 6400; 2) Gelmini Bartolomeo Mario, abitante a Milano, impiegato, per aver collocato nel Regno titoli di illecita provenienza estera, per la somma di L. 221.872,95 e per aver acquistato valori italiani (francobolli e titoli di rendita 3,50 per cento) per L. 213.600, che consegnò al Boileau per l'esportazione clandestina. Con lo stesso decreto i trasgressori sono stati condannati al pagamento in solido di lire italiane 524.872,95 e deferiti alla Commissione provinciale per il confino di Polizia.

Una vasta incetta di valute estere è pure stata scoperta a Bergamo e Rovetta.

Si è infatti, venuto a scoprire che a Rovetta, in provincia di Bergamo, tale signora Marinoni gestisce un grande albergo e questo albergo era il luogo dove tutte le divise racimolate venivano depositate, dove si sombinavano gli affari di vendita e di espatrio clandestino, dove aveva insomma il suo quartiere generale la combriccola. Dopo lunghi appostamenti le autorità sono riuscite a cogliere con le mani nel sacco la Marinoni e ad intravvedere finalmente uno spiraglio di luce nella, fino a ieri tenebrosa, faccenda.

La signora e un suo fratello sono stati arrestati. Altri arresti sono pure avvenuti a Bergamo.

## Tre industriali al confino

### per attività contro l'autarchia

### *Una multa di 2 milioni di lire*

VERBANIA, 14 sera

Vasta risonanza nelle popolazioni del Verbano e dell'Ossola ha suscitato la notizia dei gravi provvedimenti presi dagli organi esecutivi del Regime, a carico dei notissimi industriali Silvio Ceretti, suo figlio Augusto e suo fratello Mario, proprietari e dirigenti di importantissime aziende, fra cui le Acciaierie e Ferriere di Villadossola e il Grande Albergo «Maestoso» di Pallanza, arrestati varie settimane or sono, per opera rivolta contro le direttive dell'autarchia.

Dalle indagini esperite dall'autorità competente, si è constatato che in uno stabilimento di loro proprietà, i tre industriali, per eludere le norme che regolano la lavorazione e il contingentamento del ferro, avevano organizzato un sistema, per cui i vagoncini di metalli trafilati, con lo scatto di un meccanismo nascosto nei binari, anzichè poggiare con tutte e quattro le ruote sulla pesa bilico, poggiavano con tre soltanto, facendo così sfuggire al controllo circa un terzo del carico, che dagli stessi veniva devoluto poi alla privata speculazione.

La Commissione provinciale del confino di Novara, ha inflitto a questi industriali una multa di due milioni di lire ed ha assegnato ciascuno di essi al confino per un periodo di cinque anni.

## Attività estiva dello "Studium Christi,,

ROMA, 14 sera

Dopo la feconda e intensa attività missionaria svolta nei mesi invernali e primaverili, lo «Studium Christi» riapre col 1.o luglio la sua sesta Villeggiatura sociale a Boscochiesanuova, sopra Verona, a m. 1100 e a S. Apollonia, sopra Ponte di Legno, a m. 1500.

Sarà diretta da Don Giovanni Rossi ed assistita dai Missionari e dalle Missionarie della Compagnia di S. Paolo. Essa raduna sulle alture delle nostre meravigliose Prealpi, le famiglie degli amici incontrati nelle Missioni Paoline per fare ad esse sentire le gioie e gli ideali della prima Comunità cristiana.

Cicli di conversazioni di cultura cristologica, feste di montagna, gite e visite istruttive si alterneranno in un ambiente saturo di bontà e di letizia.

La Villeggiatura sociale dello «Studium Christi» sarà anche quest'anno completata da un «attendamento» nella ridente conca di Cortina d'Ampezzo, per giovani, assistito dal prof. Enrico Zuppi.

Come negli scorsi anni, a Boscochiesanuova, dal 9 al 15 luglio, sarà tenuto da Don Giovanni Rossi un Corso di SS. Esercizi per sacerdoti.

Qualunque famiglia può partecipare alla Villeggiatura Sociale dello «Studium Christi»; chiedere informazioni a: «Studium Christi», Roma via Flaminio Ponzio N. 2 (San Saba) Tel. 582-788.

## Il ringraziamento di Padre Fishta

### per la nomina ad Accademico

ROMA, 14 sera

Padre Giorgio Fishta, nuovo Accademico d'Italia, ha inviato a S. E. Federzoni il seguente telegramma: «Commosso Vi ringrazio degli auguri e del compiacimento Vostro e dei Soci Accademici per la mia assunzione a membro del massimo Istituto culturale del Regime fascista, voluta per l'alta designazione del Duce e per la volontà del Nostro Augusto Sovrano. Sono sicuro che solo dal seno dell'Italia risorgerà l'Albania ideale. — *Padre Giorgio Fishta*».

## La drappella dei Cavalleggeri "Alessandria,,

MILANO, 14 sera

Stamane, in Palazzo Reale, con intima cerimonia, il Podestà di Trento, Consigliere nazionale Mendini ed il Luogotenente Generale Marcher, Presidente della Legione trentina dei volontari di guerra e del Museo del Risorgimento, hanno ricevuto in consegna da S. A. R. il Conte di Torino, una Drappella dei Cavalleggeri «Alessandria», il primo vessillo dell'Italia vittoriosa, che ha sventolato su Trento redenta. Il capitano Garlato, che alla testa di una pattuglia di Cavalleggeri «Alessandria» il 3 novembre 1918 era entrato per primo in Trento con la gloriosa insegna reggimentale, ha recato lo storico drappo al Principe, che allora comandava l'Arma di cavalleria e che, con fiere parole di soldato, lo ha consegnato ai due rappresentanti di Trento, perchè venga conservata in quel Museo con gli altri cimeli.

## Il contratto collettivo di lavoro

### per gli operai degli stabilimenti idrotermali

ROMA, 14 sera

E' stato concluso, in sede federale, fra i rappresentanti delle due Federazioni nazionali competenti degli esercenti l'Industria idrotermale e dei lavoratori addetti alla alimentazione, il contratto nazionale collettivo di lavoro per gli operai addetti agli Stabilimenti idrotermali del Regno.

Questo nuovo contratto, che entrerà in vigore il 1.o luglio, riguarda la parte normativa dei rapporti di lavoro tra i datori e i prestatori di opere del settore idrotermale e disciplina, tra l'altro, le norme per il lavoro a cottimo e quello straordinario, l'assunzione, il licenziamento degli operai con le relative indennità, il regime di retribuzione in caso di interruzione di lavoro, il trapasso di azienda, le trasferte; contempla, altresì, la costituzione delle Mutue malattia, le provvidenze demografiche e la materia riguardante la disciplina sul lavoro. Il contratto, che si riferisce a circa 300 ditte e 4000 operai, avrà la durata di due anni.

## La gratitudine al Duce del sen. Marka Gioni

ROMA, 14 sera

Il senatore Marka Gioni ha inviato al Duce il seguente telegramma:

*«La mia nomina a senatore dell'Impero da Voi creato, o Duce, è causa di orgoglio per me e per la mia Patria. Vi esprimo tutta la mia gratitudine per l'alta designazione e per le promesse realizzate da Voi a salvezza del mio paese. Tengo ad assicurarVi della mia devota collaborazione, auspicando sempre più intima fusione spirituale dei due popoli e sempre maggior fulgida grandezza dell'Impero.* — Marka Gioni».

## Il trattamento spettante ai richiamati alle armi

ROMA, 14 sera

Si apprende che, a seguito di analogo quesito proposto da parte delle competenti amministrazioni dello Stato e dalle organizzazioni sindacali, la presidenza del Consiglio dei Ministri ha disposto che i recenti richiami alle armi o gli arruolamenti volontari avvenuti dopo il 1.o febbraio del corrente anno, sono da considerare determinati da contingenze di carattere eccezionale.

Pertanto ai lavoratori richiamati si applica il trattamento previsto dai decreti 1.o aprile 1935, nr. 343, e 15 giugno 1936 nr. 1374, se si tratta di dipendenti statali, o da enti pubblici; oppure se si tratta di impiegati privati, quello previsto dai particolari contratti collettivi di lavoro stipulati dalle rispettive organizzazioni per ciascuna categoria.

Tale trattamento spetta sia agli impiegati che agli operai richiamati, i quali, per far valere i loro diritti, dovranno farsi rilasciare dalle competenti autorità militari apposita dichiarazione attestante la natura eccezionale del richiamo.

## Facilitazioni ferroviarie per la festa dei Cavalieri d'Italia

NAPOLI, 14 sera

Per la solenne cerimonia della consegna della tromba con drappella dei Cavalleggeri Umberto I, che S. A. R. il Principe di Piemonte farà in Napoli il giorno 24 p. v. ai Cavalieri d'Italia, di fronte al Reggimento Lancieri d'Aosta in armi, dalle Ferrovie dello Stato vengono allestiti treni speciali, di cui potranno fruire anche i famigliari e simpatizzanti. Inoltre, per i viaggi isolati, sono state concesse le riduzioni del 70 pre cento per i cavalieri e del 50 per cento per i loro famigliari.

## Furto in una tabaccheria

SAVONA, 14 sera

In Frazione Rocchetta, nel comune di Cairo, ignoti ladri sono penetrati nella rivendita di tabacchi e commestibili della signora Maria Bracco ed hanno asportato generi alimentari e di privativa per un valore di oltre 5 mila lire. Nella stessa notte, e forse gli stessi ladri, tentarono di penetrare in una villa incustodita, ma probabilmente disturbati dovettero desistere dal tentativo abbandonando sul posto gli strumenti ladreschi.

## Scolaro che annega nel Tanaro

ALESSANDRIA, 14 sera

Mentre lo scolaro Francesco Torielli di Ferdinando, di anni 14 da Alessandria, stava prendendo un bagno nel Tanaro in regione Orti, probabilmente colpito da malore improvviso scompariva nelle acque del fiume. Il cadavere è stato poco dopo ripescato da due barcaioli.

## Un cacciatorpediniere jugoslavo giunto a Napoli

NAPOLI, 14 sera

Stamane, proveniente da Algeri, salutato dalle salve di uso, è giunto il cacciatorpediniere jugoslavo *Beograd*.


ECZEMA

Eczema, impetigine, psoriasi e altre affezioni pruriginose della pelle si spandono presto. L'Unguento Foster previene questo pericolo e calma subito l'irritazione e rimuove l'infiammazione. Esso è buono per incalorimento dei piedi, tagli, ammaccature, scottature e altre minori lesioni. Ovunque: L. 7,— Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44).

(FABBRICATO IN ITALIA)

Autorizzazione Pref. Milano N. 54227 - 1935

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

ISTITUTO Dr. E. RICCI
RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA
Asma - Nevralgie - Vertigini - Rinite spasmodica - Disturbi nervosi, digestivi e della circolazione - Neuroartritismo - Visite e cure a:
MILANO - (Grand Hotel de La Ville) - 1 e 2 di ogni mese
BOLOGNA - (Hotel Brun) - 3 e 4 di ogni mese
FIRENZE - (Hotel Porta Rossa) - 5 e 6 di ogni mese
Per opuscolo omaggio serie I indirizzare a: Roma - Via Ferdinando di Savoia, 3

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna Via Del Monte 10. Telef. 24-169
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Salotti riservati

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-884
BOLOGNA
(Aut. Pref. 26946 - 3-9-34 Bologna)

A. BORGHI & C.
STOFFE PER ARREDAMENTO
BOLOGNA - ROMA - TORINO

Pubblicità Economica
L. 0,60 la parola: minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80%;
minimo cent. 25 per avviso
Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 2 valevole per 10 giorni.

A SEREN DEL GRAPPA (Feltre) è aperta la Pensione Soteria, Giugno-Settembre, Scrivere Melchiori Augusto.

REGALI INDICATISSIMI per Cresime, Comunioni - da Zanotti oreficeria orologeria - Via Farini 6.

II EDIZIONE
IL FERRO E L'ULIVO
di Raimondo Manzini
Lire Otto
Istituto di Propaganda Libraria
Via Mercalli 9 - Milano

Riserva L. 155.000.000,— al 25-3-1939 XVII

INDAGINI NAPOLEONICHE

# Il dramma della morte del Duca d'Enghien

**Il Duca d'Enghien in divisa d'ufficiale d'esercito condeano**

Esistono avvenimenti sui quali anche il tempo, è impotente a dare una risposta definitiva. Sono quei fatti che originano sentimenti diversi a seconda del punto di vista da cui si osservano e, così, è spesso impossibile dirimere con sicurezza la ragione dal torto.

Lo storico — novello Minosse — deve essere giudice che avvinghia e manda, ma nello stesso tempo, ahimè, è un uomo legato ad infinite deficienze e indomabili passioni. Tacito, ad un certo momento delle osservazioni che raccoglieva sulla propria epoca, si domandava « se le cose dei mortali si svolgono seguendo un loro disegno o, all'infuori della volontà umana, per necessità immutabile, oppure a caso ».

Noi correggiamo questa paganissima interpretazione alla luce della parola del Divino Maestro la cui Volontà amorosamente adoriamo, cosicchè ci soccorre — nella valutazione della Storia — una sicura concatenazione di causa ad effetto nella quale la Provvidenza di Dio entra come suprema regolatrice.

C'è tuttavia da rimanere pensosi quando si presentano ai nostri occhi quadri di eccezionali esistenze contradditorie nelle quali bene e male si sopraffanno e sembrano qua e là smarrirsi taluni fondamentali principii eterni.

Nella vita di Napoleone uno degli enigmi, è quello riferentesi ai moventi che determinarono l'intervento del Còrso nella fucilazione del Duca d'Enghien, esecuzione avvenuta — dopo una parvenza di giudizio marziale — nella notte sul 21 marzo 1804.

Il dramma, a 135 anni dal suo efferato epilogo, rimane oscuro e per quanto il Bonaparte, nelle ultime ore di sua vita abbia scritto al codicillo ottavo del suo testamento: « io ho fatto arrestare e giudicare il Duca d'Enghien perchè ciò era necessario alla sicurezza, all'interesse e all'onore del popolo francese quando il conte d'Artois, per sua ammissione, manteneva sessanta assassini a Parigi. In una circostanza simile, agirei ancora nello stesso modo », tale dichiarazione non riesce ugualmente a persuaderci se la morte di quel principe, lontano dalla successione al trono, fu veramente utile alla tranquillità del futuro imperatore o — meglio — alla salute della Francia, oppure deve ascriversi a uno di quegli inconsiderati atti d'imperio che affiorano sovente in uomini della tempra di Napoleone.

Allo scopo di riesaminare ancora una volta il tragico caso, Cesare Giardini, uno dei più acuti nostri indagatori, riprende oggi l'argomento con un nuovo volume di serrata disamina di tutte le circostanze che hanno accompagnato il sanguinoso episodio. L'opera dei napoleonisti maggiormente noti, dei memorialisti meglio conosciuti, dei ricercatori qualificati, è stata dal nostro autore sottoposta al torchio con una serietà e costanza pari alla fama acquistatasi nel campo storico da Cesare Giardini e alla sua ammirabile facilità d'esposizione che lega a lui una innumerevole folla di lettori attenti e interessati (Cesare Giardini: *L' « affare » d'Enghien e la congiura realista dell' anno* XII (1799-1804). Edizioni Mondadori, Milano, 1939 - L. 25).

*

Dai risultati della sua indagine, l'autore, crede di poter finalmente scagionare l'Imperatore da alquanta parte dei biasimi che su di lui ha accomulato il giudizio della posterità. Secondo il Giardini, nel condurre il duca d'Enghien di fronte al plotone di esecuzione si oltrepassò — da servitori troppo zelanti — il desiderio del Primo Console e lo si mise davanti a un fatto compiuto che egli accettò per necessario prestigio di capo, per quanto non corrispondesse menomamente al suo divisamento e intendesse di far *giudicare* e non già stabilire in anticipo la *condanna a morte* del principe ed a ciò si presta la dizione francese dell'aggiunta testamentaria di Napoleone ove è detto « j'ai fait arrêter et *juger* » il duca d'Enghien e non già « *exécuter* » come, invece avvenne.

Si deve proprio ritenere per giusta la suddetta interpretazione? Rispettiamo la convinzione dell'Autore, ma pensiamo come esista un documento inequivocabile, nel quale il Primo Console sul punto di divenire Imperatore, ha espresso senza circonlocuzioni la sua volontà nella questione e cioè la condanna capitale dell'arrestato.

E la lettera scritta a Murat, governatore di Parigi, alla vigilia del processo e nella quale non solo gli ordina di riunire il Consiglio di Guerra, ma fa anche i nomi dei giudici da nominare: « Fate intendere ai componenti del Consiglio che bisogna finire tutto questa notte e ordinate che se la sentenza, come non posso dubitare, è di condanna a morte sia eseguita immediatamente ». Ma vi è di più, vi è anche detto dove l'infelice Borbone doveva essere inumato: « Il condannato sarà seppellito in una delle corti della fortezza »!

Vi sono inoltre i colloqui con Giuseppina e con la signora Récamier supplicanti per la vita del Principe e respinte perchè « le donne non devono occuparsi di politica ». Vi è infine, ad opporsi alla tesi di Cesare Giardini, la psiche stessa del Bonaparte come appare da questo tratto che tolgo da Angelo Gatti (*La condanna del Duca d'Enghien* in *Uomini e folle rappresentative*): «La feroce volontà del Primo Console, pur fra tempeste e dubbi, camminava implacabilmente verso la morte ».

Tutto va in fretta in quel tepido finire dell'inverno 1804. I congiurati vogliono sopprimere Napoleone e moltiplicano i complotti spinti dall'Inghilterra che ritiene di allontanare in tal modo, la folgore addensata su di lei. E' la *Congiura dell'anno XII* capitanata dai generali Moreau, Pichegru, Giorgio Cadoudal e alla quale, il Bonaparte, crede associato Luigi Antonio Enrico di Borbone-Condè, nipote del gran Condè e come quel suo glorioso antenato valente nelle armi, nonchè impaziente di azione. La critica storica proverà, in tempo però molto posteriore alla caduta del primo impero, l'estraneità del principe al complotto, ma Napoleone non lo sa, non ha tempo di saperlo perchè — secondo il suo costume — vuol precedere i nemici e ordina fulmineità di mosse. Il 10 marzo, Consiglio alle Tuileries nel quale è deciso l'arresto del Borbone. 15 marzo, 300 dragoni comandati da Caulaincourt passano il Reno al ponte di Kehl, violano la neutralità del Baden, catturano il principe nella sua tranquilla casa di Ettenheim. Il 20 marzo, alle 17, l'arrestato è già a Parigi rinchiuso nel castello di Vincennes in attesa del giudizio predisposto con la poco rassicurante lettera del Primo Console a Murat. A mezzanotte si riunisce il Consiglio di guerra, alle ore due viene letta la sentenza, alle ore tre il Duca d'Enghien è fucilato.

E' impossibile pensare a una successione d'avvenimenti più serrata di questa in un'epoca in cui non c'erano ferrovie, nè automobili, nè telefoni, nè radio... Bisogna dunque dedurne che Napoleone volle la morte dell'infelice Duca abbreviando i tempi per trovarsi lui stesso in presenza dell'irreparabile, respingendo qualsiasi voce di clemenza: « La mia politica, diceva a Giuseppina, richiede un colpo di Stato...»Una morte che porta con sè la pace non è un delitto... ». Di questo modo di vedere non tardò a pentirsi scrivendo nelle *Memorie*: «La sua morte (quella dell' Enghien) mi nocque e non mi fu di nessuna utilità politica ». Eterna sorte, ma mai nel momento ricordata, dei gesti che vorrebbero essere « *al di là del bene e del male* », qualunque sia la loro ragione e il loro scopo.

**Alberto Amante**

# Dalla Primavera all'Estate - in una notte - per la scorciatoia tirrenica

## Da Palermo la "splendida„ alla Palermo di Mussolini

PALERMO, giugno

*Nella traversata da Roma a Palermo per la scorciatoia tirrenica in una notte son passato dalla primavera all'estate. Ma la primavera se l'era soffiata il maggio invernale e piovoso. Così l'estate dolce di Palermo dal golfo di sogno mi venne incontro con una carezza marina, sì da gustare quella primavera siciliana che attrae all'isola del sole turisti e folcloristi di tutto il mondo. L'estate palermitana vale, infatti, quanto la sua primavera. Le statistiche meteorologiche che ho trovato fresche fresche ci dànno la prova scientifica che la media del caldo a Palermo è stata uguale a quella raggiunta da Milano, Bologna Roma, Napoli, smentendo così la fama nè chiesta, nè meritata, di una Palermo torrida e insopportabile. Del resto io che avevo assistito alle grandi manovre agostane della Sicilia, avevo respirato anche sulle torride piane di Castelvetrano e sugli spuntoni rocciosi di Calatafimi la brezza dei tre mari pur sotto un sole africano.*

### Odore d'Africa mediterranea

*La vicinanza dell'Africa attraverso il canale di Sicilia l'ho odorata anche per un particolare storico dettomi dal Vescovo di Mazara del Vallo, che stava celebrando ad Alcamo il Congresso Eucaristico Diocesano, presente Lorenzo Perosi con la sua Scuola Polifonica Romana. Sua Ecc.za Mons. Ballo mi confermava quello che avevo appreso non so più da quali letture, che fino a tempi recentissimi il Vescovo di Mazara aveva giurisdizione anche sulla sponda africana, nella Tunisia, dove ancora sacerdoti suoi diocesani prestano la loro assistenza a quella fiorentissima colonia italiana, che ha avuto per precursore e pioniere il colono siculo.*

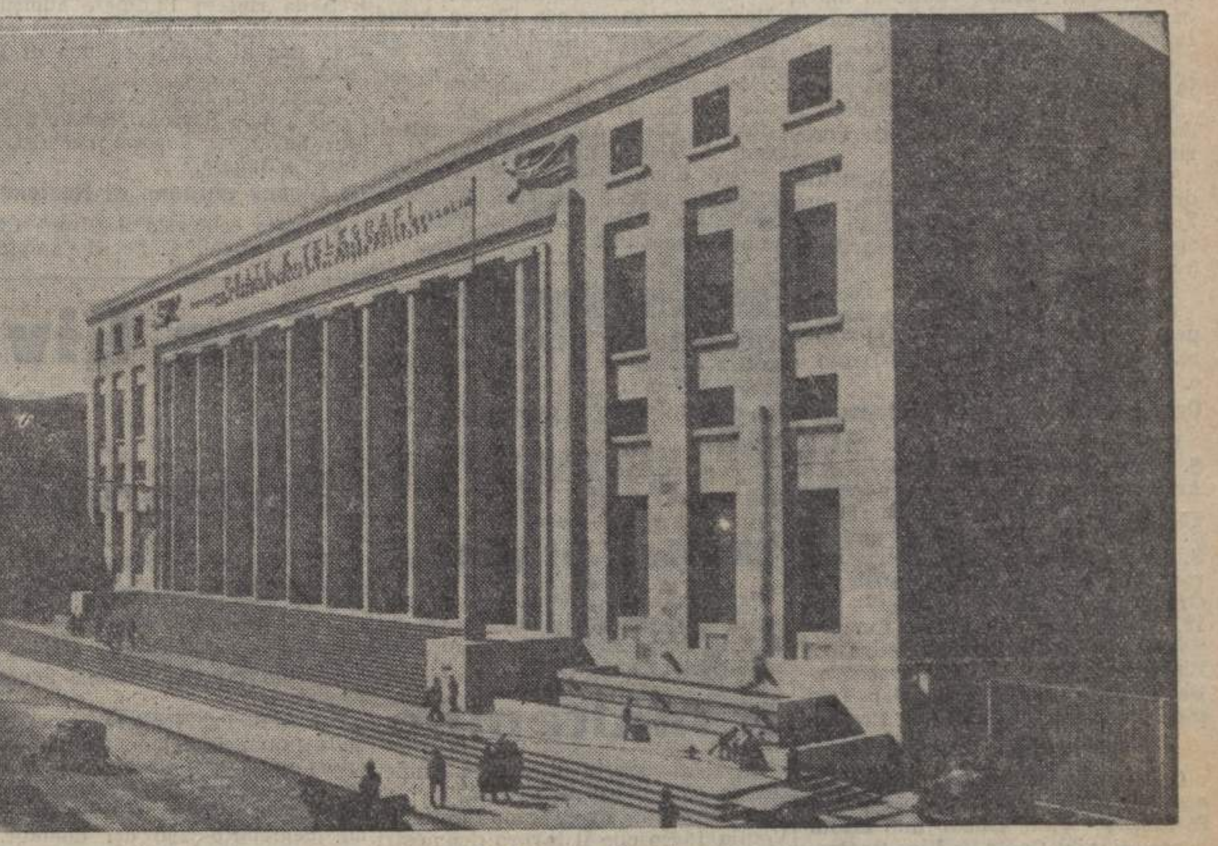
*Un'altra traccia di questo contatto della Sicilia con l'Africa Mediterranea l'ho trovata tra le incantevoli volte di quel prodigio d'arte ch'è la Cattedrale normanna di Monreale, custodita con tanto fervore dall'Arcivescovo Sua Ecc.za Mons. Filippi, che di recente l'ha fatta risuonare di celesti armonie e di cui farà risuonar presto fra quelle dei Siciliani illustri, di cui si sta preparando la celebrazione, anche la grande voce del suo predecessore, l'Arcivescovo Benedetto d'Acquisto, filosofo della prima metà dell'Ottocento. Si conservano, invero, nella navata sinistra del Santuario il cuore e i visceri di San Luigi IX Re di Francia, morto di peste a Tunisi nel 1270 durante la crociata e qui trasportato, prima di essere condotto a Parigi, dove ai primi di luglio si celebrerà il settimo centenario del dono da lui fatto al suo Regno della Corona di Spine acquistata dai Veneziani che l'avevano avuta da Re Baldovino II, Imperatore di Costantinopoli.*

### San Cataldo e il Santo Sepolcro

*A proposito di che ho trovato a Palermo anche un recentissimo e potente richiamo di Terra Santa, nel restaurato sacello di San Cataldo che l'Arcivescovo Cardinal Lavitrano volle restituito al culto e affidato ai Cavalieri del Santo Sepolcro di Gerusalemme di Palermo, di cui è anima il Conte Giovanni Lo Bue Lemos.*

*Il richiamo non è soltanto per il fatto che l'oratorio normanno è ora officiato dall'Ordine Crociato, ma anche, e più, per lo stile architettonico che strettamente lo lega alla Basilica del Santo Sepolcro di Gerusalemme, a riprova del carattere affatto originale dell'arte siciliana, arte schiettamente mediterranea. Di stile siciliano Pietro Toesca diceva giustamente il prospetto laterale del Santo Sepolcro di Gerusalemme, con «i suoi singolari riscontri con le costruzioni siciliane negli archi a bozze, nelle riquadrature musulmane, nelle incrostazioni policrome delle lunette dei portali». E lo confrontava proprio con San Cataldo e la chiesa gemella della Martorana, divenuta ora concattedrale dell'Eparchia di Piana dei Greci, testè eretta da Pio XI e affidata al governo apostolico del Porporato di Palermo.*

*Palermo ha riacquistato in San Cataldo — il Vescovo proveniente dalla Palestina patrono di Taranto ed evangelizzatore di tutta l'Italia Meridionale — uno dei suoi monumenti più insigni, prototipo dell'arte normanna che imprime a Palermo, con la sua Cattedrale, con la Cappella Palatina, con San Giovanni degli Eremiti, con la Zisa — in*



**Il Palazzo Postale**

*arabo «la splendida», attributo degno della città — ed altri monumenti, un'inconfondibile impronta orientale, sigillata di romanità.*

*Il professor Pietro Lojacomo della Sovraintendenza dei Monumenti, che diresse i lavori di restauro veramente impeccabili, ne ha dato relazione dotta ed attraente nell'ultimo numero di Crociata con nitide illustrazioni.*

### La Cappella e la Reggia Normanna

*Anche la Cappella Palatina a Palazzo Reale l'ho trovata in pieno restauro. Un ingegnere della Sovraintendenza, facendomi da guida cortese me ne ha fatto apprezzare al vivo l'eccezionale importanza. Questo insigne monumento di Re Ruggero II, dedicato a San Pietro nel 1130-40, si può dire che simboleggi in miniatura tutta l'arte normanna di Sicilia, la quale ha trovato poi il suo fulcro nel Duomo di Monreale, che ancora nel 1182, appena ultimato da Guglielmo il Buono, fu detto «senza pari nel mondo» e senza pari è ancor oggi universalmente giudicato. La sua struttura architettonica aveva di recente rivelate paurose fenditure e s'era temuto che ciò fosse determinato da cedimento di fondazione. Invece fu riscontrato che si trattava delle travature ormai fatiscenti e che si stanno rinnovando. Per far questo, però, si dovette levare il manto musivo dell'arco trionfale, con un processo simile a quello che il Proto di San Marco, il neo-Accademico Luigi Marangoni sta usando nelle cupole della Basilica d'oro, la quale trova qui tanta risonanza.*

*In corso sono pure i lavori di completamento del ripristino entro il Palazzo Reale dell'antica Reggia normanna, che si credeva scomparsa e riappare invece con tutta la sua suggestione di prigione e di fortilizio, di tesoro e di cammino di ronda, di trabocchetti e di feritoie a doppio strombo e sopra tutto con quelle sue giare, o grandi anfore di terracotta, sepolte nel pavimento del maschio centrale, che potevano contenere novecento ottanta milioni di monete d'oro.*

*Barbagli di una luce di splendore tratti da tenebre secolari e fulgenti al sole di una rinascita di cui Palermo sente l'ansito e le speranze.*

### Industrie e lavoro

*Palermo va, sì, espandendosi e trasformandosi, ma non con il ritmo caldo del suo sangue e con quella prosperità che fece un tempo il suo splendore. I suoi vecchi monumenti, specialmente quelli dalla magniloquenza spagnola, ostendono troppo segni più che di vetustà di decadenza. E per quanto la città abbia ormai una superficie di 16.296,54.98 ettari e sia quindi triplicata e quadruplicata sull'antica area tuttavia proprio il nucleo antico non ha ancora quelle nuove impronte che pur sono tanto frequenti in quasi tutte le città italiane, specialmente le maggiori. Ci sono, sì, quartieri in demolizione e altri in ricostruzione, ma non nella misura adeguata ai bisogni e al carattere di Palermo, che ha da poco, come Roma e come Napoli, il suo Corpo Metropolitano. Quando venne qui il Duce nel 1937 diede una prima vigorosa spinta all'ampliamento urbanistico di Palermo. Ma adesso con le nuove direttive impartite al Prefetto ha mostrato, come sempre, di tenere in mano il polso di Palermo e di volerne accelerare il ritmo per una sempre più vigorosa ripresa di lavoro e di vita. Palermo ha accolto con entusiasmo gli ordini impartiti dal Capo del Governo di dare incremento alle forze produttive della Città e della Provincia, creando una zona industriale, incrementando le industrie esistenti ampliando le case popolari, perfezionando l'attrezzamento portuario e ferroviario, risanando idraulicamente il sottosuolo urbano.*

### Ritmo di classica modernità

*Mercè la sollecitudine illuminata di Mussolini avrà immediata esecuzione quella parte del piano regolatore che contempla la demolizione e trasformazione del quartiere di Piazza Kalsa e Piazza Spasimo, che verrà completamente risanato e di cui saranno messi in valore gli insigni monumenti insieme con gli antichi bastioni della vetusta Panormus. Palermo ha bisogno di veder questi suoi monumenti rifulgere del primitivo lindore e della grazia nativa, liberati dalla lebbra che tempo e miseria hanno troppo spesso lasciato incrostare su veri gioielli d'arte.*

*E non è neanche male che Palermo sia venuta un po' in ritardo nel suo rinnovamento edilizio moderno, perchè saranno evitate qui architetture che pretendevano il priorato del secolo e sono già ripudiate dopo un decennio. Il palazzo del Banco di Sicilia inaugurato dal Duce e benedetto dal Card. Lavitrano — l'ho detto fin d'allora — è un modello d'arte classica novecento che può far testo a tutta Italia. Ed ora che ho conosciuto il suo architetto prof. S. Caronia-Roberti me ne son reso perfettamente conto, specialmente leggendo quella sua aurea prolusione universitaria su «Tradizione e modernismo nell'architettura religiosa», che meritò l'alta parola del Card. Lavitrano. L'architetto Caronia è un maestro che bene opera come bene insegna. Il palazzo delle poste dell'architetto Mazzoni ha un'imponente fronte romana, ma non è così lindo e armonico; e sopra tutto il portico interno senza respiro e dipinto in rosso sangue stride con il colonnato gigantesco. Il più recente edificio inaugurato dal Principe di Piemonte, la Casa del Mutilato, dell'architetto Spatrisano, è certo nobile edificio anche se non impeccabile, che va alla ricerca di un palpito di spiritualità e la raggiunge nella trasparenza del Sacrario, donde la Croce domina il vitreo pronao, che pare tenga aperto il cielo alle ali della Vittoria.*

*La nuova Palermo di Mussolini ha incominciato bene, con ritmo classico d'una robusta modernità, che la fonderà alla sua poliedrica bellezza d'ogni stile e d'ogni epoca, per cui brilla come gemma nella corona di monti fra il mare azzurro e la Conca d'Oro.*

**Giuseppe De Mori**

**Chiostro del Convento dei Benedettini**

## Il Ministro Bottai in Albania

### L'inaugurazione di opere scolastiche

TIRANA, 14 sera

Il Ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. Bottai, accompagnato dal Ministro Segretario del Partito fascista albanese, dai Ministri albanesi degli Interni e dell'Istruzione Pubblica e dall' Ispettore del P. N. F., è partito stamane in automobile da Tirana, e dopo aver sostato brevemente ad Alessio, è giunto a Scutari, salutato dal Console Generale e dalle autorità politiche e militari.

Rispondendo ai discorsi rivoltigli da un rappresentante del Corpo insegnante della città e dal Ministro dell'Istruzione Pubblica albanese, il Ministro Bottai ha pronunciato brevi parole di ringraziamento, che sono state sottolineate da fervide acclamazioni.

Dopo aver visitato l'Ambulatorio italiano, che ospita i bimbi albanesi, che ricevono affettuosa assistenza in attesa di partire per le Colonie estive della «Gil» in Italia, il Ministro e le alte personalità hanno assistito alla distribuzione del grano, donato dal Duce alla popolazione bisognosa, ed hanno poscia visitato il Castello veneziano.

Rientrato in aereo nella Capitale, il Ministro si è recato a visitare il Presidente del Consiglio albanese e successivamente, insieme con il Luogotenente Generale, ha inaugurato il Dopolavoro del Ministero dell'Istruzione Pubblica albanese, ove è stato ricevuto dal Ministro Segretario del Partito, dal Ministro dell'Istruzione Pubblica, dall'Ispettore e dal Federale del P. N. F., nonchè dalle altre gerarchie fasciste e dal Corpo insegnante della capitale.

Il Ministro Bottai ha parlato applaudito agli intervenuti, intrattenendoli su problemi della scuola albanese in collegamento con i problemi della scuola italiana, nella unità della missione civilizzatrice dell'Impero.

Durante la giornata odierna il Sottosegretario agli Esteri per gli Affari albanesi, Benini, e il Luogotenente Generale hanno continuato l'esame dei maggiori problemi, interessanti la nuova organizzazione del Paese e la valorizzazione delle sue risorse nel quadro dell'Impero. Con particolare interesse il Sottosegretario Benini ha esaminato lo sviluppo dell' attività nel campo dei lavori pubblici, ispezionando le opere attualmente in corso a Tirana.

E' giunto a Tirana il Direttore Generale del turismo, dott. Magrini, Commissario per le caccie in Albania, accompagnato dai componenti la Commissione.

In serata il Presidente del Consiglio ha offerto, in onore del Ministro Bottai e del Sottosegretario Benini, un pranzo, seguito da un ricevimento.

## Una nuova grande collezione di libri storici

FIRENZE, 14 sera

Sono usciti i primi volumi della grande Collezione storica « Uomini e Secoli » edita da Adriano Salani di Firenze. Il titolo indica chiaramente lo scopo di questa grande collezione: quello di dare la visione di figure e di avvenimenti nelle descrizioni dei migliori autori. Nella collezione, accanto alle opere storiche e biografiche, troveranno posto anche romanzi che abbiano uno sfondo rigorosamente storico. « L'Apostolo del Rinascimento » di Verano Magni è la prima opera della Collezione. L'A. dipinge a vivi colori i personaggi, il tempo e le vicende del grande dramma giganteggiato nella figura del Savonarola. La seconda è: « Il Pirata della Guerra Mondiale » del conte Felix Luckner, soprannominato « il diavolo del Mare ». La terza, in due volumi, è « I Medici »: sono quattro secoli di storia fiorentina italiana europea, che rivivono in queste pagine.

## Il Concorso per il Premio "Città di Biella„

BIELLA, 14 sera

La terza edizione del Premio Letterario Città di Biella, a giudicare dal numero delle opere già pervenute, ha suscitato particolare interessamento fra gli scrittori italiani. La Commissione giudicatrice ha pertanto stabilito che il termine massimo per la presentazione delle opere debba scadere con il 30 corr.

Il Premio, come è noto, è fissato in quindicimila lire ed è suddiviso in un premio di diecimila lire, libero a tutti ed in un altro di 5 mila, limitato agli scrittori che entro il settembre 1939 non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età. Il romanzo deve riflettere il nostro tempo rivoluzionario.

## Convegno universitario di studi politici inaugurato da S. E. Ercole

ROMA, 14 sera

E' stato inaugurato, nella Città Universitaria, il Convegno interuniversitario di studi politici, sul tema: «L'Albania nell'Impero italiano», al quale partecipano i rappresentanti di tutti i Gruppi universitari fascisti delle Università italiane Il Convegno è organizzato dal Guf dell'Urbe e presieduto dal prof. Francesco Ercole. Accademico d'Italia. Erano presenti all'inaugurazione il Vice-segretario dei Guf, il Prorettore dell'Università di Roma, l'ispettore del P.N.F. Mancini.

L'addetto alla cultura del Guf dell'Urbe ha chiarito gli scopi del Convegno. L'Accademico Ercole ha poi portato ai partecipanti il saluto dell'Accademia d'Italia e quello personale del Presidente ed ha dichiarato aperti i lavori del convegno. Hanno, nella mattinata, preso la parola i relatori Aldo Airoldi del Guf e della Università di Pavia, Guidobaldo Guidi del Guf e dell'Università di Roma, Nicola Marchitto del Guf e dell'Univer sità di Napoli.

## Il diploma di prima classe dell' Educazione Nazionale

### *al prof. Michele Tumminelli*

ROMA, 14 sera

Su proposta del Ministro della Educazione Nazionale, S. M. il Re Imperatore ha concesso il diploma di prima classe e medaglia d'oro dei benemeriti dell'educazione nazionale al camerata prof. Michele Maria Tumminelli, realizzatore della dottrina educativa biopedagogica e all'Istituto Edmondo De Amicis di Milano, sperimentale della dottrina biopedagogica.

## Velivolo che atterra senza l'elica

STOCCOLMA, 14 sera

Nei pressi della città un aeroplano ad un motore, pilotato da un aspirante ufficiale, perdeva l'elica all'altezza di tre mila metri. Il pilota, con grande sangue freddo, riusciva ad atterrare senza la minima avaria.

## SULLO SCHERMO

### Rifugio segreto

Filmetto senza eccessive pretese, che si contiene nei limiti caratteristici e tradizionali del « western ». Tradizionali, naturalmente, in senso moderno: compresa, cioè, la immancabile inserzione dei « gangsters » con la quale, al giorno d'oggi, si cerca di riparare alla perduta originale freschezza delle non mai troppo rimpiante pellicole d'avventure del West. Comunque, nel caso in esame, non mancano ariose e interessanti scene che ricordano in realtà i migliori, diremo così, classici del genere. La interpretazione è spigliata e franca. La regia si limita a tenere in freno le buone qualità degli interpreti. Discreta la fotografia.

Dal punto di vista morale il film è adatto per ogni genere di pubblico.

### La parata dell'allegria

Il lavoro in esame è tipicamente inglese, non soltanto per lo schema costruttivo che segue — e che ricorda chiaramente alcuni spettacoli caratteristici del varietà di Londra — ma anche e sopratutto per la qualità dell'umorismo, se si può chiamarlo così, che anima le trovate, le battute e gli episodi. Invero l'umorismo che qui si riscontra è quello a tipo schiettamente popolare e pertanto molto più somigliante al modo farsesco, se non addirittura alla battuta o storielletta grassoccia. A tal proposito si resta, anzi, piuttosto sconcertati di fronte al grande divario, e non soltanto estetico, che distingue lo spirito comico anglo-sassone della letteratura, da quello in uso tra il volgo. In questo secondo la volgarità è troppo spesso raggiunta e tutto l'apparente riserbo e la esteriore correttezza di quei popoli nordici, rivela quanta parte abbia nel loro stile letterario l'influenza del puritanesimo. Queste considerazioni fanno comprendere chiaramente i difetti del lavoro in esame e, comunque, cercano di inquadrare al giusto valore la comicità degli interpreti chiamati a collaborare nel film. Si tratta più che altro di autentici « buffoni da circo » i quali alternano allo « sketch » di poche battute il funambolismo e la esibizione di acrobazie più o meno coreografiche. La ilarità, poichè essi si rivolgono agli elementi fondamentali del riso, sgorga a volte irresistibile; ma l'aver voluto basare sulla loro fatica il metraggio di un film normale, finisce per suscitare monotonia e stanchezza. La regia si limita a funzioni di carattere connettivo tra gli episodi affidati alla interpretazione del sestetto comico e quelli in cui primeggia la coreografia. Il commento musicale è la cosa più bella e più ben riuscita della pellicola; ivi si comprendono le meravigliose canzoni negre. La fotografia trova dei notevoli esterni.

Tutto quanto sopra si è accennato fa comprendere come il film debba essere considerato con le più ampie riserve per quel che riguarda l'ammissione dei giovani alla visione.

### Sposiamoci in otto!

Modesto lavoro, di quelli che una volta ci si sbrigava definendoli « estivi » ma che ora purtroppo vengono propinati senza troppe distinzioni di tempo e di luogo. Più che di un vero film sarebbe esatto parlare di una farsa filmata, tanta è la staticità dell'azione e così « teatrali » sono gli ingredienti sui quali si conta per il successo. Tutti gli elementi della vecchia farsa vi hanno buon giuoco: primo fra tutti l'usato ed abusato scambio di persona che è qui un poco il « deus ex machina » della vicenda. Tipi e recitazione si adeguano al tono generale del lavoro, la cui impostazione — sostanzialmente innocua — si è voluta deliberatamente guastare con l'intenzione di elementi pochadistici e con alcune esibizioni altrettanto inutili quanto di gusto assai discutibile. Ne è derivato un lavoro dalla cui visione sarà bene si astengano almeno i più giovani.

## *Tre alpinisti tedeschi sulla cima del Tent Peak*

MONACO, 14 sera

Le *Munchener Neueste Nachrichten* annunciano ceh tre alpinisti di Monaco sono riusciti il 29 maggio scorso, dopo sette giorni di ascensione, a raggiungere la cima del Tent Peak, a 7363 metri nel gruppo dell'Himalaia, montagna mai scalata fino ad oggi.

REDAZIONE
VIA TREPPO N. 3

# CRONACA DI UDINE

TELEFONO
NUMERO 700

## S. E. l'Arcivescovo a Gorizia

Sabato prossimo, S. E. mons. Arcivescovo sarà a Gorizia. In quel Duomo celebrerà solenne Pontificale per le solennità alla Madonna di Monte Santo. Nello stesso tempio in questi giorni si venera l'Effigie della miracolosa Madonna.

## Nella Parrocchia del Tempio-Ossario

### La festa del Sacro Cuore - Solenne processione con intervento di S. E. Mons. Arcivescovo

Nella parrocchia del Tempio - Ossario domenica prossima sarà la festa annuale del Sacro Cuore. Negli altri anni si celebrava in luglio. In questo mese la città si sfolla; chiuse le scuole, i bimbi vanno al mare, ai monti; le famiglie incominciano l'esodo verso la campagna.

Per questo motivo la festa è stata anticipata e fissata a domenica.

La celebrazione sarà preceduta dalle SS. Quarant'Ore. Ecco l'orario:

Oggi, giovedì 15, ore 6, Apertura delle Quarantore e S. Messa; ore 7, 8, 9, 10 Ss. Messe; ore 20,15, Vespero solenne, fervorino, benedizione.

Venerdì 16, come sopra.

Sabato 17, al mattino, come sopra: ore 20,15 chiusura delle Quarant'Ore col canto del « Te Deum » e Benedizione.

#### Orario delle funzioni per domenica

Ore 6, S. Messa letta — Ore 7, S. Messa celebrata da S. E. mons. Arcivescovo e Comunione generale — Ore 8, S. Messa letta — Ore 9, S. Messa (a S. Rocco) — Ore 10, S. Messa solenne. La Cantoria parrocchiale eseguirà scelta musica — Ore 11,30, S. Messa ultima — Ore 19, Coroncina del Sacro Cuore - Solenne Processione Eucaristica con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo - Benedizione, nell'interno del Tempio, impartita dall'Ecc.mo Presule.

#### Itinerario della processione

Quest'anno l'itinerario della processione sarà il seguente: Piazzale 26 Luglio - Viale Duodo fino all'imbocco di via Gaeta - Via Gaeta - Via San Rocco fino alla fabbrica Broili - Viale Venezia - Piazzale 26 Luglio.

## Esposizione di paramenti sacri al Tempio-Ossario

I sacri paramenti offerti dalle donne friulane, il nuovo baldacchino per la processione del SS.mo Sacramento ed altri paramenti ed oggetti di culto offerti da benefiche persone al Tempio, *resteranno esposti al pubblico nei giorni di giovedì 15, venerdì 16 e sabato 17 giugno*, in una sala attigua alle Sacrestie del Tempio.

L'accesso è libero nei detti giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

I lavori sono trattati con fine senso moderno, intonati all'ambiente del Tempio, pur rispettando la tradizione e la liturgia.

Il Rettore del Tempio ringrazia i benefattori.

## Nell'Artigianato

### Per la celebrazione di S. Eligio

Gli artigiani friulani celebreranno il 25 corrente mese il Patrono S. Eligio.

A rendere solenne la ricorrenza, il Capo Comunità, in collaborazione con la Segretaria Provinciale e con la Direzione del Dopolavoro Artigiano ha predisposto un programma. Tra le varie manifestazioni sono una Messa solenne nella chiesa di S. Giacomo, l'offerta a S. E. l'Arcivescovo della statua di S. Eligio, opera dell'artigiano Lugatti Emilio, una visita alla Mostra del Pordenone e al civico Museo, una gita a Tavagnacco.

La quota di partecipazione è di lire 15 e comprende il prezzo d'ingresso alla Mostra e al Museo, nonchè quello per la gita, alla quale possono partecipare anche i familiari degli artigiani.

Le prenotazioni accompagnate dall'importo predetto, si ricevono presso la Segreteria Provinciale e presso il Capo Comunità Lugatti Emilio non più tardi del 23 giugno.

## Il prof. Marchettano trasferito a Venezia

Il prof. comm. E. Marchettano, R. Ispettore Agrario, è stato promosso e trasferito a Venezia, quale direttore di tutti i servizi agricoli regionali.

Egli si trovava a Udine da oltre trent'anni, prima alla Cattedra ambulante, poi all'Ispettorato Agrario. Ha dedicato intelligente ed intensa attività e grande amore all'agricoltura del Friuli; moltissimo fece per la ricostruzione agraria di esso dopo il 1918. Il Friuli rimpiange di perdere l'illustre e benemerito prof. Marchettano. A continuare la sua opera verrà il prof. Parenti finora Ispettore Agrario a Piacenza.

## *Un viaggio a Berlino*

A cura del Dopolavoro è organizzato un viaggio a Berlino, Monaco, Amburgo, via Verona. Il viaggio, che avrà la durata di sette giorni, con partenza al 24 giugno e ritorno al 1.o luglio, richiede una quota di partecipazione di lire 697, comprendente il passaggio in secondo classe.

La partenza con treno speciale da Verona è fissata per sabato 24 alle 11.

## *Treno popolare per Gorizia*

Un treno popolare sarà effettuato domenica per Gorizia. Partirà da Udine alle ore 5.20 con arrivo a Gorizia alle ore 5.50. Ripartirà da Gorizia alle 20.47 con arrivo a Udine alle ore 21.22. Il prezzo del biglietto è fissato in L. 5 adulti e L. 3 per i ragazzi; classe unica.

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**
**14 Giugno 1939-XVII**

| | |
|---|---|
| NATI | 8 |
| MORTI | 5 |
| MATRIMONI | 0 |

## Stato Civile

13 Giugno 1939

Nati legittimi: Laporta Francesco di Cataldo; Muzzolini Enzo di Luigi; Turco Lauretta di Luigi; De Piero Giorgio di Mario; Piccoli Gianna di Lino; Elegante Enza di Oscar; Pucchio Franca di Primo; Zampieri Laura di Gino; Cossio Diana di Giovanni; Gori Silvia di Federico; Antonutto Elisa di Edoardo; Stefanutti Mario di Ferdinando; Trangoni Franco di Enrico. — Illegittimi 3.

Pubblicazioni di matrimonio: Boemo Mario verniciatore con Disnan Assunta pastaia; Prevedello Luigi impiegato con De Cecco Lidio pastaia.

Matrimoni: Gri Antonio elettricista con Morsut Erminia casalinga.

Morti: Coelin Angelo fu Pasquale di anni 35 fabbro; Barberini Italo di Oreste di anni 4; Agosto Arturo fu Luigi di anni 34 elettricista; Schneider Scolastica vedova Colle fu Pietro di anni 65 casalinga.

## Esami del corso di agraria per Maestri

Gli esami orali della Sezione di agraria presso il R. Istituto magistrale «C. Percoto» di Udine avranno luogo domani venerdì dalle ore 15 alle ore 19.

Sabato 17 alle ore 14.30 verranno esaminati anche i partecipanti al corso domenicale.

## Musica in piazza

Oggi, dalle ore 18,30 alle 20, la Banda di Corpo d'Armata diretta dal m. Ten. D. Zenzo terrà concerto in piazza Vittorio Emanuele II.

## Il maltempo

Da alcuni giorni piove e la temperatura si è molto abbassata.

Le campagne ne soffrono alquanto. Voglia Iddio che il lavoro dei nostri rurali, anche quest'anno abbia la ricompensa. Ritorni presto il sole ed abbracci le promettenti seminagioni.

## Cade nel Ledra e muore

Ieri mattina, ai Rizzi, tale Triussi Diana, di anni 14, dei Rizzi, mentre percorreva, n bicicletta, l'argine del canale Ledra, cadeva nell'acqua e miseramente annegava. La fanciulla è stata trovata più tardi galleggiante presso il cotonificio.

## In Tribunale

Mauro Olivieri di Faedis ha venduto una macchina da cucire pignorata di cui era custode.

Grattoni Lesario da Udine ha concorso nello stesso fatto.

Il Mauro è stato condannato a tre anni di reclusione e a L. 1000 di multa nonchè alla interdizione perpetua dai pubblici uffici, il Grattoni è stato assolto.

— Di Bert Attilio di Castello di Porpetto e Schiff Attilio di Corgnolo sono venuti alle mani. Il Bert ha, inoltre, minacciato con un'arma lo Schiff ed ha percosso anche tale Liberti Giuseppe. Sono stati condannati il Bert a mesi 5 e giorni 15 di reclusione, il Schiff a mesi 3 di reclusione e a L. 100 di multa.

## Tre denuncie

Morrutti Ermes, Rossi Gino e Piccini Pietro, diciottenni da Udine hanno noleggiato un triciclo e con questo hanno commesso un furto di 70 kg. di ghisa in Via Albona. Tutti e tre sono stati denunciati alla autorità giudiziaria.

## All'ospedale

Primus Giovanni di anni 50, sarto, è stato colpito da un cavallo al fianco destro ed ha riportato la frattura di costole e contusioni renali. Ne avrà per 25 giorni.

* * *

Valente Riccardo di anni 26, da Udine, carrettiere, è caduto sotto il proprio carro ed ha riportato la frattura della gamba sinistra. Ne avrà per un mese.

## Il prezzo dei bozzoli

Il prezzo base per i bozzoli del 1939 è di L. 10 al kg.

Gli essicatoi corrisponderanno ai conferenti L. 8 al kg. per i reali e L 3 al kg. per scarti.

## Sport

### Atti ufficiali del Direttorio
### Un plauso al « Romanut » - Punizioni - Partita di ricupero

*Coppa Direttorio — Dop. Az. Romanut-Gil Rivignano* 4-1 — Al Dopolavoro Aziendale Romanut che si è aggiudicata la Coppa Direttorio inviamo il nostro plauso.

Si soprassiede all'omologazione della partita Passons-Feletto per interposto reclamo della GIL Passons, ed in attesa di conoscere la posizione dei giocatori scesi in campo privi di cartellino.

*Punizioni* — Si squalifica fino al giorno 30 c. m. il giocatore Giorgini Dario (Feletto) perchè trasceso a vie di fatto contro un avversario. Si squalifica fino al 20 corrente il giocatore Maseri Oscar (Edera C) per gioco violento. Si squalificano fino al 26 c. m. i giocatori Michelutti Luciano (Udinese C) e Angeli Dino (Ricreatorio) il primo per gioco scorretto ed il secondo per contegno ineducato nei confronti del Direttore di gara.

*Ammonizioni* — Si dà l'ammonizione solenne ai giocatori Piccin Vittorio (S. Gottardo) e Solari Renato (Ricreatorio). Si dà l'ammonizione ai giocatori Iuri Alfredo (Feletto), Toffoletti Lanciotti (Feletto), Di Stefano Stefanino (Udinese C), Petrei Renzo (S. Gottardo).

S'infligge l'ammonizione solenne al Dirigente Franzolini Giuseppe (S. Gottardo) per contegno ineducato nei confronti del Direttore di gara.

*Partite di ricupero del giorno* 18 — Udinese C.-S. Gottardo (Campo Moretti ore 17): Ricreatorio-Passons (Campo Brunetta ore 16).

### Udinese C-Ricreatorio 8-2

Domenica, al campo Moretti, Udinese C e Ricreatorio, in una partita decisiva agli effetti della classifica, hanno dato vita ad una entusiasmante contesa, vinta dalla squadra ospitante per 8 a 2.

Fin dai primi minuti l'Udinese si è portata in vantaggio per merito di Galluzzo. Il Ricreatorio a pochi minuti di distanza, segna il pareggio con un calcio di punizione. Al 19.o si portava in vantaggio segnando il secondo punto su calcio di rigore. Nella riscossa l'Udinese segna il pareggio con Del Cet e segna nuovamente con Capozzi.

Nella ripresa l'Udinese aumenta il suo bottino con altre tre reti di Del Cet, una di Agnese ed una di Lavaroni.

*Udinese C*: Cantoni, Buzzi e De Stefano (cap.); Porpora Michelutti e Rizzo; Lavaroni, Capozzi Del Cet, Galluzzo e Agnese.

### Il Girone giuliano di Nazionale C

E' stato composto il Girone Giuliano di Nazionale C. Per il Campionato calcistico 1939-40 le squadre saranno le seguenti:

Arsa; Fiumana; Mestre; Grion; Rovigo; Audace San Michele di Verona; Giovinezza di Sa ile (Udine); Treviso; Ponziana; Trento; Vicenza; Marzotto di Valdagno; terza classificata finale serie C.

## DALLA PROVINCIA

### SAN DANIELE

#### Beneficenza all'Orfanotrofio

Per ricordare Eugenia Lunardon di Giovanni, defunta in questi giorni all'età di a. venti, le signorine Fabris Itala, Farroni Silvia, De Rocco Ida, Colutta Albana, Buttazzoni Angelina, Polano Erma, Del Favero Tecla, D'Ottone Bruna, Milillo Teresa, Masini Giovannina, Midena Ilca, Zumino Anita, Populin Maria, De Cecco Clelia, Marchesini Luigina, Salvadori Jolanda, Floreani Dina, Pellarini Nella, Faggioni Rosarina, Andreutti Narcisa, Peressoni Antonietta, Persello Roma, Candusso Vilma, Peressoni Ada, Zuliani Antonietta, Gattoli Gisella, Pifferi Adelina, Bagatto Derna, Bagatto Santina, Zucchiatti Giuseppina, Masini Anna hanno offerto all'Orfanotrofio la somma di L. 62.

Alla stessa Istituzione hanno versato L. 5 don Cecchini, e L. 10 la famiglia Borletti in morte di Sivilotti Luigi.

#### Nel campo religioso

Domenica prossima oltre cento bambini faranno la Prima Comunione. Fervono intanto i preparativi.

### S. LEONARDO

#### Beneficenza

A favore della Chiesa di Merso Superiore sono pervenute le seguenti altre offerte:

Antonio Tomasetig L. 50; Gina Macorig L. 20; N. N. L. 100; Dus Elena L. 55; Ferrari Dionisio L. 30; Giuseppe Podrecca L. 200 (2.a off.); Sac. Giuseppe Simiz L. 20; Teresa Visintini in Lebau L. 100; Renzo Sirch L. 10; Basilio Scaunich L 50; Don Angelo Fior L. 20; Jaculin Giovanni L. 100 (3.a offerta); id. L 10; N. N L. 1015; Don Giuseppe Simiz L. 34.75 (2.a off.); Luigia Cernetig Garlup L. 50; N. N. L. 10; altre offerte varie L. 567.05.

### MARANO

#### Si costituisce ai carabinieri

Frausin Maurizio di Nicolò di anni 23, dal Tribunale di Udine era stato condannato per oltraggio a 7 mesi di reclusione.

Il Frausin, sapendosi ricercato, si è costituito ai Carabinieri, via Gemona, Udine.

## Tra Livenza e Tagliamento
(DIOCESI DI CONCORDIA)

### Portogruaro

#### Il R. Provveditore agli studi inaugura l'impianto radiofonico delle Scuole Elementari

Ha avuto luogo l'inaugurazione dell'impianto radiofonico delle Scuole elementari.

Con il R. Provveditore agli Studi della Provincia comm. Oreste Rossi, erano presenti il R. Direttore Didattico, prof. Zanon, il Segretario Politico del Fascio, Biasutti, il dott. cav. Adami, Segretario-Capo del Comune, in rappresentanza del Podestà, Mons. Paolo Sandrini, Rettore del Collegio «Guglielmo Marconi» anche in rappresentanza di S. E. il Vescovo di Concordia, il prof. don Arturo Grandis, Direttore della R. Scuola Professionale «Bertolini», il Maresciallo Maggiore Calderaro per il Comandante la tenenza dei RR. CC., l'Ispettore Scolastico di S. Donà di Piave, prof. Amici, il medico scolastico dottor Gallo.

Dopo brevi parole di saluto rivoltegli dal Direttore Didattico a nome degli Insegnanti e degli alunni, il R. Provveditore avanzandosi al microfono collocato nell'Ufficio di Direzione ha rivolto alle scolaresche che attente erano in ascolto nelle 14 aule dell'edificio, un fervido nobilissimo discorso.

Accompagnato quindi dal Direttore Didattico e dalle Autorità, il R. Provveditore ha poi visitato tutte le Scuole, rivolgendo schiette parole di elogio ai maestri e agli alunni.

Prima di lasciare la città egli ha anche fatto una visita al Giardino di Infanzia «Gabelli» e all'Asilo Infantile «S. Giuseppe Calasanzio».

#### La « Festa del grano »

E' stata fissata al 23 luglio p v. una grande «Festa del Grano» alla quale parteciperanno tutte le Organizzazioni dipendenti dal Partito, nel mandamento di Portogruaro.

Le adesioni dovranno pervenire non oltre il giorno 18 corr. all'Ufficio di Zona dell'Unione Agricoltori.

#### Esami alla R. Scuola professionale

Gli esami di licenza, di idoneità e di ammissione avranno inizio sabato 17 corr., alle ore 9, con la prova scritta di italiano e seguiranno nei giorni successivi secondo il diario esposto nell'albo della Scuola.

#### Baracca distrutta dall'incendio

La baracca adibita ad abitazione della famiglia di Pasutto Giovanni fu Antonio, residente a Villastorta, è stata distrutta da un incendio.

#### Rivista dei cavalli e dei muli

La Commissione appositamente incaricata dal Comando del Corpo di Armata di Trieste, si troverà il giorno 28 corr. a Portogruaro, per passare la rivista dei cavalli, delle cavalle, dei muli e delle mule, dei carreggi, finimenti e bardature esistenti nel territorio del Comune e che debbono essere presentati alla Commissione anzidetta.

#### La finale del Campionato di Calcio

Il calendario calcistico fissa a domenica prossima la partita decisiva tra la squadra granata e quella di Motta di Livenza, per la conquista del primato del girone della S. P.

#### Fabbricerie soppresse

Con decreto Reale in data 25 marzo u. s. sono state soppresse le Fabbricerie delle seguenti Parrocchie:

1. S. Maria delle Grazie di Andreis; 2. S. Giovanni Battista di Barcis; 3. S. Lucia di Budoia; 4. S. Croce di Casarsa; 5. S. Nicolò di Castelnuovo del Friuli; 6. S. Remigio di Cavasso Nuovo; 7. S. Gottardo di Colle di Cavasso; 8. San Giuliano di Torrate di Chions; 9. S. Martino di Asio di Clauzetto; 10. S. Andrea di Cordovado; 11. S. Martino di Fanna; 12. S. Nicolò di Fiume Veneto; 13. Ss. Perpetua e Felicita di Bannia di Fiume Veneto; 14. S. Michele di Pescincanna di Fiume Veneto; 15. S. Giacomo di Praturlone di Fiume Veneto; 16. S. Giorgio di Fontanafredda; 17. S. Osvaldo di Casasola di Frisanco; 18. S. Nicolò di Poffabbro di Frisanco; 19. SS. Vito e Modesto di Maniago Libero; 20. S. Maria Maggiore di Meduno; 21. San Pellegrino di Navarons di Meduno; 22. S. Bartolomeo di Grizzo di Montereale; 23. S. Giovanni in Malnisio di Montereale Cellina; 24. S. Antonio di Cecchini di Pasiano; 27. S. Biagio di Manazzons di Pinzano al Tagl.; 28. S. Vigilio di Palse di Porcia; 29. San Giorgio in Pordenone; 30. S. Marco di Pordenone; 31. S. Lorenzo di Roraigrande di Pordenone; 32. S. Ulderico di Villanova di Pordenone; 33. SS. Ilario e Taziano di Torre di Pordenone; 34. S. Lucia di Prata di Pordenone; 35. S. Antonio di Pravvisdomini; 36. S. Bartolomeo di Roveredo; 37. S. Lorenzo di Aurava di S. Giorgio Rich.; 40. S. Lorenzo di Provesano di S. Giorgio Rich.; 41. SS. Maria e Giuseppe di Rauscedo di S. Giorgio Rich.; 42. S. Andrea di Sequals; 43. S. Maria Assunta di Lestans di Sequals; 44. SS. Nome di Gesù in Solimbergo di Sequals; 45. S. Marco in Gaio e S. Croce in Baseglia di Spilimbergo; 46. S. Maria in Sylvis di Sesto al Reghena; 47. S. Stefano di Gradisca di Spilimbergo; 48. S. Biagio di Istrago di Spilimbergo; 49. S. Lorenzo di Vacile di Spilimbergo; 50. S. Nicola di Tauriano di Spilimbergo; 51. SS. Pietro e Paolo di Chievolis di Tramonti di Sopra; 52. S. Nicolò di Campone di Tramonti di Sopra; 53. S. Lorenzo in Toppo di Travesio; 54. S. Martino in Valvasone; 55. S. Lorenzo in S. Lorenzo di Valvasone; 56. S. Margherita in Anduins di Vito d'Asio; 57. S. Francesco di Arzino in S. Francesco di Vito d'Asio; 58. SS. Maria e Fosca in Basaldella di Vivaro; 59. S. Andrea in Castions di Zoppola; 60. S. Lorenzo in Orcenico Superiore di Zoppola; 61. S. Michele in Vito d'Asio.

### PORDENONE

#### Corsi per capo manipolo e capo centuria per Giovani e Piccole Italiane

Dal 15 luglio al 5 agosto si svolgeranno i corsi per giovani italiane e piccole italiane, aspiranti al grado di capo squadra e di capomanipolo per Pordenone e zona. Le adesioni si ricevono al Fascio Femminile dove verranno dati tutti i chiarimenti circa la organizzazione e il programma del corso.

#### Sessione d'esami alle Ginnasiali del Collegio Don Bosco

La Direzione del Collegio Don Bosco avverte che il diario degli esami di ammissione al Ginnasio ed alla quarta ginnasiale è stato stabilito come segue: Ammissione alla 1.a ginnasiale: 19 giugno: Componimento; 20 problema; 21 dettato e disegno.

Ammissione alla IV.a ginnasiale: 17 giugno: relazione di italiano; 19 dal latino; 20 in latino; 21 in francese. Le prove orali sono fissate per i giorni 22, 23 e 24.

#### Adunata della Controaerea

I militi appartenenti al manipolo cent. Grandis della Milizia per la difesa controaerea (Dicat) sono convocati per la consueta esercitazione mensile, alle ore 9 di domenica prossima, 18 corrente.

#### Le Udienze in Tribunale

Udienza penale di ieri: Presidente dr. cav. Valussi — giudici dr. Pantaleone e dr. Zumin — P. M. Sostituto Procuratore del Re dr. cav. Dell'Antonio — Cancelliere rag. Fittipaldi.

* * *

Il contadino Luigi Zoppè di Annibale, sedicenne nativo di Marone di Brugnera e residente a Cordenons in frazione di Sclavons, compare imputato di furto aggravato di vari gioielli compiuto nell'abitazione di Cesira Tognato. Al suo fianco sta il fruttivendolo Attilio Bomben fu Pietro, quarantaseienne di qui dimorante in via del Fante, il quale è in contravvenzione per aver ricevuto dal Zoppè parte della refurtiva con l'incarico di venderla.

Data la minore età, il Tribunale dichiara non doversi procedere nei confronti del Zoppè per la concessione del perdono giudiziale mentre condanna il Bomben a cento lire d'ammenda per il reato ascrittogli. Dif. avv. Perulli d'ufficio.

* * *

Nell'ottobre scorso, a Cecchini di Pasiano, mentre ritornava dalla scuola con i compagni, il ragazzo Umberto Sartori di Giovanni, di 9 anni, vista passare la diciannovenne Angela Marsonet di Antonio, colà dimorante, con un carico di legna sulle spalle, intonava una canzoncina che la giovane prese per una provocazione ed in uno scatto d'ira lanciò contro lo scolaretto una roncola che lo ferì al piede destro. Riconosciuta l'attenuante della provocazione, il Tribunale ha condannato la Marsonet a due mesi e dieci giorni di reclusione. La pena è stata sospesa. Dif. avv. Montereale.

* * *

Recatisi in un bosco di proprietà del comune di Andreis, i giovani Vittorio Trinco di ignoti, d'anni 22, Giuseppe De Paoli di Colombo, d'anni 17, e Olinto Rosa fu Luigi, d'anni 20, dimoranti in quell'alpestre borgata, tagliavano un giovane faggio del valore di quindici lire e che per essere un ceduo puro era destinato come matricina. Citati in Tribunale sotto l'imputazione di furto aggravato e di contravvenzione per la qualità speciale dell'albero, i giudici concedendo l'attenuante della speciale tenuità del danno al Trinco ed al Rosa, li hanno condannati a otto mesi di reclusione e a ottocento lire di multa ciascuno, oltre a trenta lire di pena pecuniaria ed alle spese. La pena è stata sospesa. Il De Paoli invece, in considerazione della sua minore età, ha avuto la concessione del perdono giudiziale. Dif. avv. Perulli d'ufficio.

#### Per la lotta contro le mosche

La Delegazione Mand. Fascista del Commercio rammenta a tutti i commercianti ed esercenti l'obbligo di osservare scrupolosamente le norme prodestarili nei loro locali per la lotta contro le mosche. Sopratutto gli spacci di carne, latticini, frutta e verdura, devono avere le finestre chiuse a fitte maglie e le porte riparate da bacchette perpendicolari o da altri reparti del genere per evitare l'introdursi dei pericolosi insetti.

## DALLA DIOCESI

### CORDENONS

#### Il concerto di musica vivaldiana al Dopolavoro

La manifestazione musicale vivaldiana, promossa dal nostro Dopolavoro Comunale con la collaborazione di quelli aziendali del «Makò» e della Cartiera Galvani, ha riunito una vera folla di organizzati e di pubblico cittadino nella sala dell'istituzione. Erano presenti autorità e gerarchie locali, tra le quali l'ing. cav. uff. Enrico Galvani, Podestà di Pordenone, ed i componenti il Direttorio del Dopolavoro al completo.

Il prof. Fael distinto insegnante dell'Istituto musicale udinese «Jacopo Tomadini» e valoroso cultore della musica dei grandi maestri, in una chiara conferenza ha presentato la figura del veneziano Antonio Vivaldi, meglio conosciuto come il «Prete rosso» che vissuto a cavallo, tra due secoli, tra la seconda metà del Seicento e la prima del Settecento, fu operista acclamato di oltre trenta melodrammi, violinista tra i più quotati, compositore di alta fama.

E' seguito il concerto, nel quale il prof. Fael, accompagnato al pianoforte dal prof. De Marco, ha offerto una finissima udizione delle sonate in « la maggiore » ed in « re maggiore » del Vivaldi nella elaborazione di Ottorino Respighi, ed alle quali ha fatto seguito il concerto grosso in re minore, opera terza, svolto dai violinisti Lydia Palazzi, Guido Trigatti, Lino Springolo e Angelo Stefanato e dal pianista prof. De Marco. Il pubblico ha tributato caldi applausi al conferenziere e valoroso musicista ed ai suoi ottimi colleghi.

### SPILIMBERGO

#### Processione del Corpus Domini

Alla Processione del Corpus Domini hanno partecipato le Associazioni di Azione Cattolica con bandiere, e numeroso popolo orante. Nel percorso di Via Roma e Via Barbacane, tutte le case erano adornate di fiori e tappeti così da porgere uno splendido colpo d'occhio.

A chiusura dell'Ottavario del Corpus Domini la Processione viene ripetuta questa sera attorno alla Piazza del Duomo.

#### Benedizione di nuovo labaro

Domenica nel pomeriggio, presso il piazzale delle nostre Scuole, ha avuto luogo la benedizione del nuovo Labaro della IX Legione Avanguardisti, impartita dal nostro Rev.mo Arciprete Mons. Giordani. Fungeva da madrina la sig.ra Irene Orio.

#### Il I concerto della Banda

Domenica sera la nostra Filarmonica «G. Tomatt» diretta dal M. Cav. De Zenso ha tenuto il primo concerto della stagione, davanti a numeroso pubblico e con schietto successo.

#### Saldo bozzoli 1938

E' in corso attualmente il pagamento del saldo bozzoli della scorsa campagna, presso l'Essicatoio Bozzoli di Spilimbergo e presso altre sedi già notificate per i Comuni limitrofi.

#### La R. Pretura

Col 1.o Luglio la R. Pretura trasferirà gli Uffici nel Palazzo Tadea del Castello dell'on. avv. Marco Ciriani.

#### Ammasso bozzoli

L'Essicatoio Bozzoli locale ha portato a conoscenza dei produttori di bozzoli che il ricevimento del prodotto serico di quest'anno sarà ricevuto nei luoghi convenuti.

L'anticipo sul reale e sullo scarto sarà corrisposto in contanti all'atto della consegna dei bozzoli, nella misura di L. 8 e di L. 3 rispettivamente.

### VALVASONE

#### Mezzo migliaio di scolaretti alla festa delle spighe

La ormai tradizionale festa delle spighe sarà celebrata nei prossimi giorni con la partecipazione, la prima volta quest'anno, dei ben 530 alunni delle scuole accompagnati dai loro insegnanti. La cerimonia si svolgerà in coincidenza con la chiusura dell'anno scolastico.

### TRAVESIO

#### Adunanza foraneale del Clero

Giovedì 22 corrente, alle ore 9, sarà tenuta presso la canonica arcipretale la riunione di tutti i parroci e sacerdoti della Forania di Travesio per la soluzione dei casi della prima congregazione.

## DALLA CARNIA

### TOLMEZZO

#### Solennità salesiana

La festa dell'Ausiliatrice è stata celebrata al Collegio Salesiano a chiusura dell'anno scolastico.

Alla cerimonia parteciparono numerose autorità ed una folla di fedeli. Alle 9.30 è stata celebrata nel tempio della Vergine una Messa solenne con esecuzioni musicali degli allievi del Collegio nella Capella di Maria Ausiliatrice si è svolta una processione interna che ha sostato davanti all'altare di don Bosco.

Il rev. Don Eena parroco di Illeggio ha fatto il panegirico della Vergine. E' stata quindi impartita la benedizione Eucaristica.

## FIUME

### Ai piedi di Maria

Domenica scorsa la Gioventù cattolica cittadina ha reso devoto omaggio alla Vergine delle Grazie di Valscurigna. Buon numero di giovani, specie della « S. Giovanni Bosco » che era guidata dal rev. Ass. D. Giuseppe Ruggero, si sono recati ai piedi della Vergine, dove l'Assistente diocesano R. P. Andrea ha celebrato la S. Messa ed ha intrattenuto i suoi giovani nella divozione che ogni socio deve sentire verso la Madonna.

La Messa venne cantata dall'Associazione « S. Giovanni Bosco » e diretta a suono d'armonio.

### La processione eucaristica ai Giardini

Chi verso il tramonto di domenica si trovava ai Giardini ha potuto vedere e constatare «de visu» la bella, devota e ben ordinata processione eucaristica che si svolse nel rione parrocchiale del SS.mo Redentore. A centinaia i bambini bianco-vestiti che gettavano fiori al passaggio dell'Ostia Santa, al completo l'Istituto dei Fratelli Branchetta e delle Madri Benedettine; numerose le Suore di Carità e centinaia i bimbi dell'Oratorio Salesiano che univano i loro canti e le loro preci al suono della banda. Al completo pure le varie associazioni parrocchiali e un numero stragrande di fedeli che parteciparono alla processione che ebbe termine col canto del « Te Deum » e colla Trina Benedizione.

### La festa del Sacro Cuore all'Ospedale Civile

Anche quest'anno l' Ospedale di S. Spirito si appresta a solennizzare la festività del Sacro Cuore con manifestazioni di fede e di devozione. Alle 6 Messa cantata con Comunione generale; alla sera canto delle Litanie, fervorino e processione attraverso le corsie, consacrazione di tutto l'Ospedale al Sacro Cuore e canto del « Te Deum ».

Sarà anche questa una delle più belle giornate che l' ammalato ha passato in questo luogo di sofferenza, giornata che apporterà sollievo e conforto in tante anime sitibonde di verità e di fede.

## Utile a sapersi

**Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.**

DISPONIAMO di piante ornamentali
per appartamenti e giardini - Rosai - Piante fruttifere - Semi e bulbi di ogni genere
da GASPARINI
UDINE
Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

## Suor Azelia Farinea

VICENZA, 14 matt.

La notizia della morte di Suor Azelia Dorotea Farinea, che abbiamo data ieri, ha suscitato a Vicenza e va suscitando in vastissima cerchia di luoghi, in Italia ed oltre i mari, un sentimento di compianto e di cordoglio profondi.

Le opere di carità, cui dedicò Suor Azelia la mente elettissima ed il cuore serafico, rifulgono di gloria vera nel campo dell'apostolato cristiano e delle provvidenze sociali che si ispirano al Vangelo di Cristo.

Un lampo di luce ne brilla, ma lungi assai dalla meravigliosa realtà, nei cenni che qui dettiamo.

Altri dirà con agio e fervore più degni di questa Serafina di amore di Dio e del prossimo.

Noi ci facciamo umili interpreti di quella ammirazione riconoscente dei vicentini e di infiniti altri testimoni di tanta virtù, nel tributare alla Sposa di Gesù Cristo, alla Vergine prudente — che consumò l'olio della sua lampada fino all'ultima stilla per l'amore di Dio e delle anime, redente dal Sangue dei Suo divin Figliuolo — l'omaggio sovrano della preghiera e chiedendola ancora a tutte le anime per questa impareggiabile eroina di carità.

Ed auspichiamo che l'ingresso in Cielo di Suor Azelia Dorotea affretti il trionfo sospirato di un fiore elettissimo, cresciuto nelle aiuole dell'Istituto Farina: l'elevazione agli onori degli altari di Suor Maria Bertilla Boscardin.

* * *

Suor Maria Azelia Dorotea, figlia dei piissimi coniugi Marco Farinea e Maria Pizzato, nacque a Vicenza, in parrocchia di S. Marco, l'11 marzo 1862. Figlia unica, percorse gli studi magistrali e conseguì il diploma di maestra il 21 Novembre 1881. S. E. Mons. Antonio Farina, Vescovo di Vicenza e Fondatore dell'Istituto delle Suore Maestre di Santa Dorotea, Figlie dei Sacri Cuori, ebbe avventuratamente modo di conoscere le doti squisite di ingegno e più le singolari virtù cristiane della giovane educatrice e la accolse con gaudio nel suo Istituto.

Dopo tre mesi di probandato vi vestì l'abito religioso il 30 Settembre 1883 e, compiuto il noviziato, fu chiamata a coadiuvare la Superiora Generale ed a tenere l'ufficio di Maestra delle Novizie per otto anni.

Passata a miglior vita la Madre Generale, il 6 Febbraio 1896, Suor Azelia venne eletta a succederle con pieni voti, contando soli 34 anni. Rieletta poi due volte, la santa memoria di Pio XI nel 1929 la confermò a vita nell'alto ufficio.

Dire dell'apostolato mirabilmente fecondo di Suor Azelia non è possibile in questi cenni affrettati.

Basti un indice, che non è certo completo, delle opere di carità e di zelo che ebbero nell'ardente piissima Superiora una ispiratrice ed un'attrice meravigliosa per sapienza di concezione e sagacia di guida e di governo, veramente mirabili. Asili d'infanzia, scuole di lavoro ed elementari, scuole magistrali, ospitali, case di ricovero, case di cura, carceri ed ospizi cantano un inno perenne di ammirazione e di riconoscenza alla dedizione materna, all'eroismo santo delle Suore Dorotee, che vi esercitano l'apostolato più fulgido per l'elevazione delle anime ed il sollievo dei corpi di infiniti dolenti.

Suor Azelia fu insieme l'anima dell'istituzione, nel 1913, dell'Adorazione Perpetua a Gesù in Sacramento a S. Domenico, affidata ad un gruppo angelico di anime riparatrici, ed accolta con edificante pietà riconoscente dai vicentini. Lo stesso anno, a Villa S. Antonio di Monte Berico, Suor Azelia offrì alla Regina del Cielo un omaggio delicatissimo, un fiore che olezza perenne nel bianco manipolo delle Ancelle di Maria di Monte Berico.

Nel 1924 la mirabile Superiora inviò le sue Suore nelle Missioni dell'Equador e quindi a Gerusalemme, ingemmando anche di questo fiore di apostolato l'albero gigantesco del benemerito Istituto delle Figlie del Sacri Cuori.

Nel 1926, assecondando il desiderio del Papa Pio XI, inviò all'Università Cattolica del Sacro Cuore una eletta di Suore per prepararle all'insegnamento del Magistero....

E chiudiamo quest'indice ripetendo il voto di gloria espresso qui sopra, come segno del gaudio comune dei cuori, nell'ora solenne delle estreme onoranze alla Vergine Sposa di Gesù Cristo, la Cui Salma benedetta raccoglie in queste ore un omaggio che edifica e commuove, nella camera ardente dell' Istituto Farina.

## *Ruba una borsetta* in una Basilica romana

ROMA, 14 sera

Un deplorevole furto è accaduto nella Basilica di Santa Maria Maggiore. La signora Anna Ruggero, vedova Magni, mentre si avvicinava ad un confessionale, notò un individuo vestito di marrone che domandava al sacerdote se gli uomini avessero la precedenza nel confessarsi. Avendo ricevuto risposta negativa, l'individuo sedeva da un lato, disponendosi ad attendere. Dopo essersi confessata, la signora Ruggero si avvicinava a una seggiola, sulla quale aveva deposto momentaneamente la borsetta. Ma con sua grande sorpresa si avvide che questa era scomparsa e scomparso pure era l'individuo vestito di marrone che evidentemente aveva preferito..... andare a confessarsi altrove. La borsetta della signora conteneva documenti personali assai importanti, una rilevante somma in denaro e un certo numero di monete d'argento che la signora aveva intenzione di depositare alla Banca d'Italia. L'autorità di polizia indaga.

*E' dovere dei fedeli di sostenere efficacemente la stampa cattolica, concorrendo a farla vivere e prosperare, nella qual cosa crediamo finora non siasi in Italia fatto abbastanza.*

LEONE XIII

# Bonifica e irrigazione

## nella battaglia per l'indipendenza agricola

**Nella battaglia** per l'indipendenza economica della Nazione, la campagna per lo sviluppo dell'agricoltura tiene il primo posto, in quanto è destinata a procurare al Paese i mezzi più necessari e più indispensabili alla vita. In questa lotta per la valorizzazione del suolo nazionale, l'irrigazione acquista un'importanza primaria.

L'Italia non gode, data la sua posizione geografica, di una felice distribuzione delle piogge. Acqua ne cade durante l'anno più che sufficente, ma, oltre che differire dal Nord Sud e fra la pianura e la montagna, l'acqua che cade in certe stagioni è sovrabbondante e in misura superflua ai bisogni dei campi, mentre in altre stagioni è deficente. Ne deriva la necessità che l'uomo provveda con la sua opera e la sua intelligenza ad eliminare i danni del superfluo e della deficenza, ristabilendo quell'equilibrio, che solo può favorire l'incremento dei prodotti agricoli. Di qui la necessità e l'utilità dell'irrigazione, che si confonde in molti casi con la bonifica.

Bonifica e irrigazione spesso si completano e concorrono a valorizzare il terreno, il quale esige opere dirette a fare affluire acque in tempo di siccità e smaltire prontamente le acque superflue in tempo di piogge: il che equivale appunto a prosciugare. Un grande maestro di bonifica agricola diceva infatti che per prosciugare un terreno, bisogna irrigarlo: parole che sembrano un paradosso e contengono invece una sapiente norma di valorizzazione agricola. Infatti non si può pensare ad una bonifica razionale, senza provvedere ad un tempo i mezzi idonei a ridare al terreno prosciugato il necessario d'acqua nelle stagioni aride. Bonifica è quindi irrigazione. Solo allora si potrà dire che il raccolto promettente del terreno bonificato è posto al sicuro. Se si pensa che talora una rinfrescata di acqua su una coltivazione, bruciata dalla lunga arsura, può salvare un raccolto di zone anche estesissime, si comprende quanta importanza abbia nell'agricoltura l'irrigazione; e se si aggiunge che nel nostro Paese, eminentemente agricolo, poche sono le regioni che non abbiano bisogno di acqua importata durante le stagioni calde, si comprende ancora quale importanza riveste per la nostra agricoltura l'irrigazione.

Non per niente quindi l'irrigazione fu da noi, specialmente nelle regioni più produttive, intensamente curata dagli stessi agricoltori, fra cui sono maestri gli agricoltori lombardi; il Regime ha consacrato ad essa tante cure ed ha profuso somme ingenti in opere idrauliche fino a raggiungere la regolazione dei nostri stessi laghi, per mettere la loro linfa vitale a beneficio delle campagne assetate. Ne è una prova il recente stanziamento di un miliardo per opere irrigue.

Gli stessi concimi chimici, la coltivazione profonda e razionale a nulla valgono se viene a mancare l'acqua. Il sole stesso, sorgente di ogni vita, su un terreno riarso semina la morte. I terreni più fertili senza l'acqua diventano lande desolate, prive di vita. Nessun agricoltore, nessun padrone di fondi, nessun direttore di aziende agricole potrà fare affidamento sicuro sul raccolto delle sue tenute e poderi, se non avrà a disposizione per gli eventuali bisogni estivi un sufficiente di acqua, per eliminare gli effetti delle non difficili siccità. Nessun contadino e nessun ortolano potrà contare sul suo mestiere, se gli mancherà al momento opportuno il mezzo di annaffiamento delle delicate piante del suo piccolo fondo. Di fronte ai benefici dell'irrigazione e ai danni della mancanza di essa, balza alla mente la visione vagheggiata da Tito Poggi: Sarà l'Italia tutta veramente un giardino, quando dovunque sia possibile che giunga acqua da irrigare.

D'altra parte sviluppando le irrigazioni, si favorisce l'incremento non solo dell'agricoltura, ma anche di altre attività economiche e sociali. Ad una agricoltura fiorente sono connesse altre industrie e altri fattori di produzione che contribuiscono alla ricchezza nazionale. L'irrigazione trasforma spesso zone abbandonate in centri fertilissimi, dove tutto fiorisce e la popolazione si moltiplica. Ha quindi un effetto potente anche sullo sviluppo demografico ed è un rimedio efficacissimo contro l'inurbamento. Trasformando terreni aridi e palustri in centri produttivi con climi salubri, dove famiglie numerose possono trovare lavoro sufficente e vita agiata, l'irrigazaione favorisce l'attaccamento dell'agricoltore al suo podere e dell'uomo alla sua terra natale.

I vantaggi dell'irrigazione sono perciò grandissimi sia dal punto di vista economico che sociale ed ogni sacrificio per lo sviluppo di essa merita ogni incoraggiamento.

Gli effetti dell'irrigazione sulle produzioni sono variabili a seconda del clima, della natura del terreno, della temperatura, della maggiore o minore porosità del sottosuolo, dell'esistenza o meno di acque freatiche e della loro profondità, della quantità e distribuzione delle precipitazioni atmosferiche durante l'anno, della qualità dell'agricoltura, che viene praticata nella zona irrigata, ma gli effetti benefici sono sempre grandi. Il problema dell'irrigazione è, come si vede, molto complesso e richiede studi accurati e profondi, prima della sua attuazione, in modo che le ingenti spese di incanalamento delle acque irrigue rechino un vero vantaggio economico e finanziario e si risolvano in breve in un vantaggio per l'agricoltore e i consorzi imprenditori. E' per questo che viene giustamente incoraggiata la raccolta di dati e di studi sulle opere irrigatorie, per giungere a sostituire, come scrive l'ing. Paolo Bignami, all'empirismo della distribuzione dell'acqua, che domina ancora sovrana in molti comprensori, metodi meglio ispirati alla tecnica moderna delle produzioni agrarie irrigue e all'evidente convenienza per i privati e per lo Stato, di attuare tutte le possibili economie nell'uso dell'acqua di irrigazione.

Uno di questi studi interessanti, che dà una traccia completa di monografie utili allo studio completo del problema dell'irrigazione, è quello compilato dal suddetto ing. Paolo Bignami. L'illustre studioso, autore della bella monografia «Il grande Canale Muzza» la rete delle rogge derivate e il territorio irrigato (Editore U. Hoepli - Milano, 1939-XVII) ha tracciato fin dal 1937 un elenco completo di temi per monografie sui comprensori irrigui, destinato a costituire il materiale idoneo per grandi pubblicazioni comprensive delle indicazioni pratiche e precise in materia di irrigazione col suo opuscolo: «L'irrigazione in Italia» — proposta di raccolta di dati precisi e completi — Milano, Industrie Grafiche Italiane Stucchi, 1937-XV.

La traccia dell'insigne tecnico, tanto benemerito dell'irrigazione, ha richiamato l'attenzione degli studiosi su l'interessante problema e i dati pratici circa l'irrigazione oggi sono copiosi, per cui le opere idrauliche di irrigazione anche in grande stile oggi possono essere affrontate ed attuate senza pericolo di sorprese.

Secondo dati recenti, la superficie irrigata in Italia è oggi di circa due milioni di ettari, di cui circa il 31 per cento ha potuto usufruire dell'acqua solo dalla fine del 1928 ad oggi. Le somme investite dallo Stato e dai privati sono state ingenti, avendo raggiunto per le sole opere di competenza private circa 3 miliardi di lire. E' quindi naturale che lo Stato si preoccupi dei mezzi e delle modalità, con cui l'acqua viene impiegata, onde evitare sprechi e servire, con le stesse quantità disponibili, maggiori superfici.

Dove l'acqua è abbondante l'agricoltore è portato a fare sciupio di essa, determinando sprechi notevoli senza alcun utile. In genere gli sprechi sono dovuti a deficenze tecniche della canalizzazione principale, della distribuzione e della utilizzazione aziendale. Si è addivenuti così ad un processo di riordinamento delle utenze irrigue, stabilendo dei veri e propri «piani regolatori» di irrigazione, che permetteranno, come scrive il prof. Pendisa sulla «Rivista di Estimo Agrario e Genio Rurale», di restringere notevolmente la superfice agraria della Nazione, che ancora soffre i danni della siccità, senza chiedere allo Stato ulteriori forti sacrifici e contribuire così fra l'altro, in maniera decisiva all'auspicata autarchia delle carni e dei grassi, la quale dipende direttamente da quelle culture, che dalla irrigazione possono trarre i maggiori benefici.

**I. F.**

## Per la Festa del Papa

La Lega *«Pro Pontifice et Ecclesia»*, lusingata dal favore con cui è stato accolto il numero speciale del Periodico *«Il Papa»* pubblicato lo scorso anno per la Festa del Sommo Pontefice nel giorno sacro agli Apostoli Pietro e Paolo, ha deciso di dedicare anche in quest'anno un numero del Periodico alla cara circostanza.

Infatti è già pronta una bellissima pubblicazione in 8 pagine a colori con illustrazioni tutta rivolta a far conoscere il Vicario di Gesù Cristo e la provvidenziale opera sua nel momento presente.

Perchè il giornale possa essere diffuso largamente, in particolar modo fra il popolo è posto in vendita a prezzi eccezionali: Copie 10 L. 1,25 — Copie 50 L. 6 — Copie 100 L. 11 — Copie 500 L. 50. Spedizione franco di porto.

Non si daranno corso alle ordinazioni se non saranno accompagnate dall'importo da spedirsi a mezzo Conto Corrente Postale N. 14.361 intestato alla Lega *«Pro Pontifice et Ecclesia»* - *Trento*, tenendo presente che i Conti Correnti impiegano tre o quattro giorni per arrivare a destinazione.

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

AUTOMOBILISMO

## La Coppa Mussolini per il Circuito del Carnaro

ABBAZIA, 14 sera

Il corrispondente dell'Agenzia «Ala» informa che procedono alacremente i lavori di sistemazione stradale del percorso ove si svolgerà per iniziativa del R.A.C.I. il giorno 9 luglio, il 1.o Circuito Automobilistico del Carnaro per la Coppa Mussolini, manifestazione di alto risalto sportivo e mondano che ha destato vivo interessamento negli ambienti sportivi dell'interno e dell'estero. Com'è noto, il Circuito del Carnaro sarà la prima manifestazione sportiva dell'«Estate di Abbazia» che comprenderà durante i mesi di luglio e agosto, avvenimenti artistici, sportivi e mondani di risonanza mondiale. Il 1.o Circuito del Carnaro avrà luogo lungo la strada statale Trieste-Fiume, nel tratto fra Preluca e Costabella, quindi lungo la litoranea Fiume-Abbazia, formando un anello di circa sei chilomatri che dovrà essere percorso dai concorrenti 25 volte. Il fondo è asfaltato e la larghezza delle strade varia dal massimo di metri 10 al minimo di metri 8. Salvo un breve tratto nella zona del traguardo, a livello del mare, il Circuito varia continuamente di quota. Duecento metri dopo il traguardo, la strada comincia a salire con una pendenza del 3 per cento. Una brusca svolta ad un angolo acuto, e s'inizia poscia un tratto in salita di circa 1000 metri con una pendenza del 6 per cento. Seguono 100 metri di falsopiano e s'imbocca la statale Trieste-Fiume in leggera discesa con una quasi perfetto rettifilo di 1800 metri. Sarà questo il tratto più veloce del percorso.

Segue un'altra curva acutissima e si prende il rettifilo di un chilometro sulla litoranea dopodichè la strada serpeggia con un succedersi di larghe curve fino a raggiungere la spianata di Cavagrande dove si trova il traguardo. Dal punto di vista spettacolare, questo ch'è uno dei più completi Circuiti chiusi, avrà caratteristiche di grande attrattiva, sia per lo sfondo pittoresco del paesaggio che per la vasta visibilità che esso offre agli spettatori, sia al piano, dove sorgeranno le tribune, che nella zona alta da dove si dominano quasi due terzi del Circuito.

CICLISMO

## La riunione di Padova

PADOVA, 14 sera

La grande riunione svoltasi oggi in occasione della Festa del Santo ha visto la vittoria di Bartali-Favalli, Magni, Generati e Favalli.

Ecco l'esito delle singole prove:

Inseguimento degli assi, km. 5, giri 15: 1. Bartali-Favalli battono Valetti-Vicini (raggiunti dopo 11 giri pari a km. 3,666), in 5'03" e un quinto.

Gran premio Città di Padova professionisti: Batterie vinte da Magni e Generati. Ricupero: 1. Landi, 2. Cottur. Finale: 1. Magni, 2. Landi, 3. Generati. Tempo 13" un quinto.

Corsa a vantaggi professionisti (3 giri): 1. Generati, 2. Cottur, 3. Vignoli, 4. Vignoli4.ilels, ov'à etaoin shrdiuun 4. Landi. Tempo 1'14" e tre quinti.

Campionato indipendenti Giovani fascisti (Interfederale): Batterie vinte da Baldini, Giordani, Cipriano, Favaron. Finale: 1. Baldini, 2. Favaron, 3. Cipriano, 4. Giordani. Tempo 14" un quinto.

Giro d'Italia in pista (giri 100, un traguardo ogni 10 giri). Classifica a punti: 1. Favalli, p. 51; 2. Bartali, p. 26; 3. Generati, p. 25; 4. Cottur, p. 19; 5. Vicini, p. 15.

ALPINISMO

## *Sport della montagna*

MILANO, 14 sera

Per incarico della Segreteria dei G. U. F. la sezione d'alpinismo del G.U.F. di Milano organizza per la prossima stagione estiva il terzo campo nazionale universitario che si svolgerà dal 16 luglio al 27 agosto in sei turni settimanali alla conca di Bi in Valtellina (gruppo del Gran Combien); la quarta scuola di alta montagna Parravicini che si svolgerà dal 16 luglio al 27 agosto in sei turni settimanali a Chiareggio in Valmalenco tra il Disgrazia e il Pernina; la quarta scuola estiva di sci alla capanna Casati in 9 turni settimanali dal 25 giugno al 27 agosto.

TENNIS

## Torneo a Bari

Durante il prossimo settembre in occasione del decennale della Fiera del Levante avrà luogo a Bari con l'approvazione della federazione nazionale del tennis un importante torneo internazionale di tennis cui parteciperanno i più noti campioni di questo sport. La dotazione dei premi assai vistosa darà un particolare rilievo alla manifestazione sportiva già di per se medesima interessantissima.

SCI

## Cambiamenti di calendario

La Federazione Italiana Sport Invernali informa che per sopravvenute esigenze di carattere organizzativo ed a modifica di quanto precedentemente comunicato, le date delle sottonotate manifestazioni restano definitivamente fissate nel modo seguente:

25 giugno: Gara internazionale di discesa «Trofeo Giacinto Sertorelli» (Organizz. F.I.S.I. - Comando Federale di Sondrio).

25 giugno: Gara internazionale di discesa del «Cristallo». (Organizz. F.I. S.I. - Sciatori «A» Milano).

2 luglio: XIII Staffetta Internazionale dello Stelvio. (Organizz. F.I.S.I. - Sci C.A.I.S.E.M. Milano).

PALLACANESTRO

## Vittorie della Virtus B. S. a Liegi

LIEGI, 14 sera

*Dopo aver battuto, ieri al «Torneo delle città» la squadra del Bruxelles per 29-23 oggi la squadra bolognese si è incontrata con la rappresentativa della città di Lilla battendola nettamente per 37-23; gli atleti italiani si sono mostrati nettamente superiori e come tecnica e come velocità. Domani avrà luogo la finale fra la squadra italiana e la rappresentativa di Parigi. La Virtus B. S. potrà valersi dei seguenti giocatori: Marinelli, Paganelli, Novelli, Vannini, Rossetti, Paganella, Girotti, Bessi e Stivani.*

ATLETICA

## Riunione nazionale a Venezia

*Domenica prossima si sarebbe dovuto svolgere, a Venezia, l'incontro fra le rappresentative d'Italia e di Francia. Ma l'incontro, per motivi non ancora precisati, non avrà luogo; la Federazione Italiana ha, con una lodevolissima solerzia, provveduto a sostituire l'incontro con una grande riunione nazionale alla quale sono stati invitati tutti i nostri migliori atleti. La riunione servirà anche come preparazione per l'incontro con l'Ungheria.*

*Verranno disputate le seguenti gare: corse piane metri* 100, 200, 400, 800, 1500, *e 2 miglia. Corse ostacoli m.* 110 *e 400, salti in lungo e con l'asta, getti del peso, disco, martello.*

IPPICA

## L'attività all'Arcoveggio

BOLOGNA, 14 sera

Nella riunione serale svoltasi ieri all'Ippodromo dell'Arcoveggio, il Premio Cesena (L. 10.000) è stato vinto da Nogi guidato da Menarini. Nelle altre corse si sono imposti Don Pasquale, Ubaldo, Redenta, Lauro Fellows, Baionetta, Romagnolo, Rubicante. Il doppio al totalizzatore per la 3.a e 5.a corsa ha dato L. 88, per la 6.a e 8.a L. 286.

Domani, giovedì, alle ore 21 avrà luogo la settima riunione estiva di cui vi diamo il programma:

I. — Ore 21,10: PREMIO CALDERARA - Lire 5000. — Metri 2100: Antenora, Capriolo, Nimiti, Vimercate; 2120: Fiammata, Jambo.

N.F.: Jambo, Antenora.

II. — Ore 21,35: PREMIO SCORNETTA (amatori) - L. 5000. — Metri 2000: Orlando; 2020: Sandra, Arturo Grande, Ricupero, Fra Galdino, Antelao, Ira Great, Galeno, Nicone; 2040: Sansone Great, Signora di Monza.

N.F.: Nicone, Sandra, Ricupero.

III. — Ore 22: PREMIO ZOLA (discendente) - Lire 5000. — Metri 1660: Coclite, Faedo, Nogara, Baldanza; 1680: Morgana, Maragliano, Stella d'Oro; 1700: Piccinino; 1720: Cilicia.

N.F.: Stella d'Oro, Baldanza, Piccinino.

IV. — Ore 22,25: PREMIO GHIRLANDINA - Lire 30.000. — Metri 2100: Direttissimo, Ubaldo, Sovrano, Decurio Aulo, Brunate, Avventuroso.

N.F.: Decurio Aulo, Sovrano, Brunate.

V. — Ore 22,50: PREMIO CRESPELLANO - Lire 4000. — Metri 1620: Caruso, Superga, Marta; 1640: Adolfea, Scintilla, Feronia; 1660: Carlo Primo, Edipo, Clarisse.

Abbuono di metri 20 ai cavalli guidati da allievi.

N.F.: Adolfea, Clarisse, Feronia.

PREMIO FARNETO (ascendente) - L. 8000:

VI. — Ore 23,20 (prima divisione) L. 4000 - Metri 1600: Isonzo, Triestino; 1620: Canio, Gracco; 1640: Alessandra, Smeraldo; 1660: Ragno, Tiziana; 1680: Fiammata.

N.F.: Ragno, Tiziana, Smeraldo.

VII. — Ore 23,45: PREMIO BAZZANO - Lire 6000. — Metri 2000: Sansone Great, Brilli Peri, Dominatore Great, Cipriano, Damasco; 2020: Natalie.

N.F.: Natalie, Brilli Peri, Cipriano.

PREMIO FARNETO (ascendente) - L. 8000:

VIII. — Ore 0,10 (seconda divisione) L. 4000 - Metri 1600: Gordiana; 1620: Fiordimonte, Ulmar; 1640: Giuditta, Marta Great, Albione; 1660: Sansone Great, Gargallo; 1680: Cipriano.

N.F.: Ulmar, Marta Great, Sansone Great.

* * *

*Vincitori «Doppi al Totalizzatore»* 3.a 5.a *e* 6.a 8.a *corsa.*

## Contadino ucciso dal treno

PIACENZA, 14 sera

In circostanze ancora non accertate, ha fatto un'orrenda fine un contadino da Alseno, Rinaldo Quarantelli, di 47 anni. Il cadavere è stato trovato dal personale ferroviario sui binari della linea Milano-Bologna, orribilmente maciullato.

## Incidenti stradali

COMO, 14 sera

Presso S. Giovanni di Lecco il motociclista Guerrino Corti, meccanico, si è scontrato con il ciclista Enrico Bonacina, il quale è stato raccolto gravemente ferito.

— Un'automobile, con targa inglese, guidata dall'italiano Pietro del Pietro, ad una svolta della strada di Bellagio presso Visignola, ha cozzato contro il ciclista Abbondi Sancassani, che ha riportato una grave ferita al ventre.

L'alata comitiva guidata dal nostro collega Gino Magagnoli scende dall'apparecchio dell'Ala Littoria dopo il viaggio aereo Bologna-Roma e viceversa

# Corriere commerciale

## BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 14. — Rendita 3,50% c. 72,65 — Id. 3,50% f. m. 72,75 — Id. 5% c. 93,225 — Id. 5% f. m. 93,35 — Redimibile 5% c. 93,40 — Id. 5% f. m. 93,50 — Id. 3,50 c. 69,25 — Id. 3,50% f. m. 69,35 — Prestito Naz. (1915) 4,50% 97,80 — Prestito Naz. (1916) 5% 97,10 — Venezie 3,50% 89,50 — B. T. N. (940) 5% 98,20 — Id. (941) 5% 99,20 — Id. (943) 4% 89,90 — Id. (944) 5% 95,80. — *Obbligazioni*: Opere Pubbliche 5% 465 — «Elfer» 4,50% 455,50 — «Iri» 4,50% 450 — «Iri Mare» 4,50% 456 — Obbl. Stet. 4% 600 — Credito Edilizio 6% 501 — Pubblica Utilità 6% 495. — *ondiarie*: Bologna 4% ord. 406,50 — oBlogna 4% conv. 421,50 — Bologna 5% 441 — Milano 4% conv. 450 — Venezie 4% ord. 411 — Venezie 4% convertibili 424. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 3390 — Meridionali 875 — Snia Viscosa 382,50 — Monte Amiata 350 — Montecatini 160 — Fiat 451 — Emil. Eserc. El. 525 — Terni 229. — *Cambi Ufficiali*: Parigi 50,35 — Zurigo 428,50 — Londra 89,05 — Amsterdam 1010,35 — Bruxelles 323 — Berlino 762,25 — Nuova York 19.

## BORSA DI MILANO

MILANO, 14. — Rendita 3,50% c. 73,15 — Id. 3,50% f. m. 73,20 — Id. 5% c. 93,30 — Id. 5% f. m. 93,40 — Redimibile 5% c. 93,45 — Id. 5% f. m. 93,55 — Id. 3,50% c. 69,70 — Id. 3,50% f. m. 69,75 — Prestito Nazionale (1916) 5% 97 — Venezie 3,50% 89,50 — B. T. N. (940) 5% 98,70 — Id. (941) 5% 99,45 — Id. (943) 4% 90,10 — Id. (944) 5% 95,75. — *Obbligazioni*: Opere Pubbliche 5% 465 — «Elfer» 4,50% 456 — «Iri» 4,50% 450,50 — «Iri mare» 4,50% 456 — Obbl. Stet. 4% 600 — Cogne: 1.a serie 6,50% 506 — Id. 2.a serie 6% 501,50 — Credito Edilizio 6% 501 — Pubblica Utilità 6% 495 — C. Navale 6,50% 507 — Un. Milano 4% 82 — Emiliana 6% 500,50 — Forze Idr. 6% 494 — M. Elettr. 6% 499 — Seso 6% 492,50 — S. E. Telef. 6% 495 — Mediterr. 6% 500,50 — *Fondiarie*: Bologna 420 — Milano 4% conv. 450 — Venezie 4% ord. 412 — Venezie 4% conv. 426 — M. Paschi 4% conv. 427,50 — Roma 4% conv. 416. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 3400 — Mediterranee 480 — Meridionali 885 — N. G. I. 52 — Cantoni 3200 — Linificio Naz. 475 — Lanificio Rossi 2410 — Chatillon 77 — Snia Viscosa 382,50 — Ilva 206 — Metallurgica It. 311 — Monte Amiata 348 — Montecatini 159,50 — Fiat 450 — Adriatica El. 171 — Edison ord. 338,25 — Id. post. 277 — Emil. Eserc. El. 530 — Vizzola 443 — Terni 229,50 — Distillerie It. 208,50 — Eridania 551 — Raffineria L. L. 649 — Fondi Rustici 91 — Beni Stabili 201,50. — *Cambi Ufficiali*: Parigi 50.35 — Zurigo 428,50 — Londra 89,05 — Amsterdam 1010,35 — Bruxelles 323 — Berlino 762,25 — Nuova York 19.

## BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 14. — Buoni Novennali (1940) 99 — Buoni Novennali (1941) 100,20 — Buoni Novennali 1943) 90,40 — Buoni Novennali (1944) 95,45 — Rendita 3,50% fine mese 72,50 — Idem contanti 72,40 — Rendita 5% contanti 93,20 — Idem fine mese 93,325 — Prestito Redimibile 3,50% (1934) f. m. 69,50 — Id. contanti 69,40 — Prestito Redim. Imm. 5% contanti 93,45 — Idem fine mese 98,55 — Venezie 91 — ondiaria Vita 401 — La Centrale 936 — Meridionali 888 — Incendio al Portatore 495 — Incendio Nominative 485 — Immobiliari 548 — Anic 97,25 — Snia-Viscosa 381 — Magona d'Italia 1245 — Ilva 205 — F.I.A.T. 452 — Veraci 425 — Pignone 138 — Meccaniche 30,50 — Montecatini 159,50 — Amiata 349 — Siele 415 — Valdarno 188 — Teti 646 — Adriatica 172 — Terni 229 — Biondi 80 — Zuccheri 78 — Birra 8 — Pegna 4 — Carta 58 — Fornaci alle Sieci 152.

## BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 14. — Rendita 3,50% 73,20 — Rendita 5% 93,40 — Redimib. 3,50% 69,50 — Redim. 5% 93,50 — Tre Venezie 3,50% 89,60 — So. Fi. As. 325 — Assicurazioni Generali 3385 — Assicurazioni 487,50 — Infortuni Mi. 1595 — Adr. Sic. A 1585 — Adriatica Sic. B 1470 — Ferrovie Meridionali 885 — Navig. Gerol. 117 — Nav. I. Tr. 231 — Id. Lussino 250 — Id. Martinol 91 — Id. Yremuda 850 — Id. Tripcov. 240 — Cant. Adr. 105 — Ampelea 245 — Sil. Fiume 600 — Cementi Isonzo 97 — Cementi Istria 125 — Selveg 562.

## Calendario estivo delle Borse

*Il calendario estivo delle nostre Borse avrà inizio questa settimana. Esso comprende la chiusura delle Borse tutti i sabati, a cominciare da sabato 17 giugno, fino a sabato 14 ottobre, e la chiusura (ferie estive) da sabato 5 agosto a domenica 20.*

## Asta di titoli azionari alla Borsa di Milano

Mercoledì 21 corr. alle ore 11,30 saranno venduti alla Borsa di Milano al pubblico incanto a mezzo dell'agente di cambio signor Mario Peroni i seguenti titoli:

N. 100 azioni vecchie della S. A. «Astital» — Industrie Chimiche Farmaceutiche Affini (già S. I. R. D. A. F.) con sede in Milano. — Il Capitale sociale di L. 500.000 a cui si riferiscono le azioni poste all'incanto fu svalutato a zero per delibera assembleare 6 marzo 1939, che decise il contemporaneo reintegro a L. 400.000.

Utili conseguiti: esercizio 1936: lire 133,10; esercizio 1937: L. 1.125,80.

Le azioni sono rappresentate da certificati al portatore così distinti: 19 per 5 uguale 5 per 1 az.

## Prezzi del burro

Contrattazioni in alcune piazze con un ritmo particolarmente vivace.

Si quota:

per il burro di centrifuga: a Parma 13,80: a Treviso 15,20 (dal grossista al dettagliante); a Brescia, 13,50 (magazzino compratore); a Piacenza, 14,50.

per il burro di affioramento: a Brescia 12, a Mantova 12; a Vicenza 12,70; a Belluno 13,50; a Ferrara 11,60; a Reggio Emilia 12,20; a Cremona 13,50; a Parma 12,20; a Treviso 14,20 (dal grossista al dettagliante); a Piacenza, 13,25; a Modena 12; a Trento 12,80.

## I nostri scambi con l'Egitto

La nostra bilancia commerciale con l'Egitto ha segnato, durante il primo quadrimestre del corrente anno, un attivo di quasi 19 milioni di lire. Le spese per i nostri acquisti sul mercato egiziano si limitarono a 47.514.000 lire, contro 55.861.000 nel corrispondente periodo dello scorso anno, mentre le nostre vendite ci fruttarono 59.014.000 e 74.367.000 lire. Fra i nostri acquisti in Egitto durante il 1.o quadrimestre del corrente anno vi sono 70.210 quintali di cotone greggio e 35.707 di rottami di ferro, ghisa ed acciaio, mentre fra le nostre vendite sono in particolar modo da segnalare 16.678 quintali di tessuti di cotone, 1.155 di tessuti di lana, 3. 621 di raion, 991 di frutta secca, 315 di formaggio, 1.038 di macchinari, 295 di tessuti di raion e 1.579 ettolitri di vino comune e di vermut.

## Sui mercati inglesi

LONDRA, 14 sera

Calmo sostenuto l'argento.

A Liverpool, alla Borsa dei cereali, i frumenti futuri, dopo una apertura in ribasso in simpatia con la facilità di ieri sera a Chicago, si sono fatti ulteriormente facili in seguito a rapporti favorevoli sul raccolto del frumento di primavera e per la riservatezza dei compratori.

Calmo il granone senza nulla di notevole se non la vendita di carichi verso l'Italia.

## I prezzi all'ingrosso

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso nella seconda settimana di giugno segnava un aumento del 0,12 % in confronto alla prima settimana dello stesso mese passando da 479,36 a 479,96.

Risultano in aumento le derrate alimentari animali (da 511,19 a 513,51), le materie tessili (da 363,54 a 364,24), i prodotti vegetali vari (da 499,73 a 502,95).

In complesso gli indici delle derrate alimentari sono passati da 478,38 a 479,32 e delle materie industriali da 479,80 a 480,20.

## La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

11: Quintetto Campestre.
11,30: Orchestrina Vaccari.
12: Concerto diretto dal M.o Gaudiosi.
12,20 (Padova): Conversazione del dott. Albano Pessi - Ore 12,30: Quartetto campestre.
12,30: Musiche gaie.
16 (Padova): Conversazione del prof. Tommaso Berlese - Ore 16,10: Concerto del violinista Icilio Bredo.
16-16,38: Lezione per gli allievi marconisti.
16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

19,25: Dischi di musica varia.
21: Trasmissione dal Castello Sforzesco di Milano: «Un ballo in maschera», opera di G. Verdi.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - ROMA II

19,25: Dischi di musica varia.
20,30: Dischi.
21,30 (circa): Orchestra d'archi.
22,10 (Trasmissione da Vienna): Selezione di operette.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA - ROMA (onda ultracorta)

18: Musica sinfonica (dischi).
19: Asterischi e curiosità - Musica varia.
19,20: Nel repertorio fonografico.
21: Musiche brillanti.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

*Saarbrucken.* — 20,15: Orchestra e tenore.

SOCIETÁ ANONIMA TIPOGRAFICA
FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Vescovado N. 1 VICENZA C. C. Post. N. 9-5212

*NOVITA'* *PER IL GIUGNO*

P. Mario Andreani

**LA GRANDE PROMESSA**
PREDICATA
Trenta discorsi con numerosi ESEMPI
per i primi Venerdì del mese e PER IL MESE DI GIUGNO
Vol. in 16. — BROSSURA L. 10 — LEGATO IN TELA L. 13

Ammonisce il P. ESTEBANEZ: «La predicazione della **GRANDE PROMESSA** da sola può ottenere ciò che tutta una serie di Missioni non può dare».

E' però indispensabile che i fedeli siano guidati ed illuminati, con zelo e con prudenza, secondo il vero spirito della devozione con cui le anime vengono attratte all'invito del Cuore Divino.

Ecco il principale scopo del volume che è pertanto un ottimo ausilio, oltrechè per il Mese di Giugno e per i Primi Venerdì del Mese, per tutte le altre Festività del Sacro Cuore.

*I PIU' DIFFUSI MANUALI PER LA DIVOZIONE AL S. CUORE*

**Mioni Sac. U.**
LA PIA PRATICA DELLA GRANDE PROMESSA
Libro di istruzione e Preghiere con esempi per i **nove Primi Venerdì del mese** - III edizione, pagg. 388,
copertina a colori . . . L. 1,30
Legato uso pelle, taglio rosso » 1,70
Legato in tela, taglio oro . . » 1,80

**Muzzatti V.**
LA GRANDE PROMESSA
del S. Cuore di Gesù. III edizione con esempi e preghiere, pagine 80,
copertina illustrata . . L. 0,70
Cento copie . . . . . . » 60,—

**Stefani**
LA GRANDE PROMESSA
Opuscolo di propaganda. Pagine 32
al cento . . . . . . L. 20,—
— CANDIDO GIGLIO Raccolta di preghiere al S. Cuore di Gesù
Pagg. 80, copertina a colori L. 0,60

Per ordinazioni rivolgersi alla S.A.T. - Vicenza - C. Postale 96

Pensioni da L. 25
Camere da L. 8
Parco-Giardini-Autorimessa
= Cav. Gresele propr. =

RECOARO TERME
ALBERGO
TRETTENERO
Trattamento I° ordine

Abbonamento 15 giorni di cura, tutto compreso:
Giugno-Settembre L. 450
Luglio-Agosto L. 500

Giovedì 15 Giugno 1939 - XVII

# L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLIV - Numero 138

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

### *NUOVO EQUILIBRIO MEDITERRANEO*

## Grande importanza politica

### attribuita alla venuta del Caudillo

BURGOS, 14 sera

I giornali continuano ad occuparsi largamente della permanenza del ministro Serrano Suner e della missione spagnola in Italia e rilevano la grande cordialità e simpatia che il popolo italiano ha dimostrato ai rappresentanti della Spagna.

E' poi salutata con entusiasmo la notizia della prossima venuta di S. E. Ciano in Ispagna e quella della prossima visita di Franco a Roma.

### Berlino attribuisce grandissima importanza *alla visita del Caudillo*

BERLINO, 14 sera

La notizia diramata dalla Agenzia « Stefani » che nel prossimo Settembre il Generale Franco si recherà a Roma, è stata appresa con viva soddisfazione in questi circoli politici. Alla visita nell' Urbe del Capo della nuova Spagna si attribuisce grandissima importanza.

« E' ovvio intanto — commenta il *Voelkischer Beobachter* — che essa documenta l'amicizia indissolubile fra le due Nazioni mediterranee,nee, amicizia che ha superata la prova del fuoco sui campi di battaglia, dove le Camicie nere di Mussolini hanno combattuto al fianco dei soldati del Caudillo contro il bolscevismo ed i suoi alleati. Tale amicizia è documentata, del resto, anche da altre manifestazioni che possono essere messe in relazione con quella visita, e cioè i cordialissimi lunghi colloqui che il Ministro Serrano Suner ha avuto col Duce e con Ciano.

### Preludio a un Trattato

#### si scrive a Londra

LONDRA, 14 sera

L'annuncio pubblicato a Burgos che il Generale Franco visiterà prossimamente Roma ha provocato a Londra una profondissima impressione. La previsione generale di questi ambienti politici è che questo scambio di visite degli esponenti delle due Nazioni fasciste prelude alla conclusione di un accordo italo-spagnolo e all'adesione formale della Spagna all'asse Roma-Berlino.

La notizia è pubblicata da tutti i giornali in primissimo piano.

Il *Times* scrive che l'annuncio della visita di Franco a Roma fa ritenere che sia stato deciso di fissare con un Trattato le relazioni tra l'Italia e la Spagna. Il giornale riporta quindi l'intervista del Ministro Serrano Suner al Presidente dell'Agenzia Stefani.

Lo stesso *Times* in una corrispondenza da Hendaye rileva che la Spagna ha adottato il principio dell'autarchia ed è pronta ad iniziare vari scambi di prodotti con le potenze dell'Asse. Il *Times* lamenta che il Generale Franco abbia in un recente suo discorso respinto la possibilità di chiedere un prestito alle due democrazie occidentali. Sempre nel quadro dell'espansione commerciale delle potenze dell'Asse il *Times*, in una sua corrispondenza da Belgrado, mette in risalto la decisione del Governo jugoslavo di affidare l'elettrificazione della ferrovia Sussac-Moravitze ed i lavori d'irrigazione della valle della Morava, all'Italia.

### Suner in aeroplano a Barcellona

#### Cordiali manifestazioni di commiato alla partenza da Roma

ROMA, 14 sera

S. E. Serrano Suner, Ministro spagnolo dell'Interno, ha lasciato stamane l'Urbe per rientrare a Burgos. Conclusosi lietamente il suo viaggio in Italia — egli — al momento della partenza — ha risentito intorno a sè il palpito di fede nei sicuri destini della Spagna, espressogli a nome di tutta la Nazione dalle alte gerarchie del Regime convenute a salutarlo e a dargli un vibrante, cordiale arrivederci.

All'idroscalo civile del Lido, la palazzina dell'Ala Littoria aveva innalzato stamane la grande gala di bandierine italiane e spagnole e grandi vessilli delle due Nazioni anche sventolavano dalle finestre degli uffici e sulla grande gru che innalza presso la darsena il suo braccio potente, capace di sollevare venti tonnellate.

Lungo il viale era schierata la Compagnia d'onore dei Carabinieri con musica e bandiera e poco discosto era un folto gruppo di ufficiali delle varie armi e Corpi della Milizia ed una rappresentanza di falangisti di Roma col proprio gagliardetto e la bandiera nazionale, da alcuni ufficiali della Direzione centrale assistenza volo dell'idroscalo.

Alle 9,30 incominciano ad affluire sulla piazza dell'idroscalo autorità e personalità che vengono a salutare il rappresentante del Caudillo. Sono presenti i Ministri Ciano, Starace, Alfieri, i Sottosegretari di Stato Medici del Vascello, Bastianini, Buffarini, Teruzzi, Pariani, Cavagnari, Valle, Host Venturi, il Capo di S. M. della Milizia generale Russo, il Prefetto, il Vicegovernatore, il Comandante del Corpo d'Armata, l'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale con l'Ambasciatrice, il rappresentante della Ambasciatat di Spagna presso la S. Sede, l'Ambasciatore d'Italia in Spagna, l'Ambasciatore di Germania con la signora, il Ministro di Ungheria, il Ministro del Portogallo, il Ministro del Manciu-kuò, il Console generale Muti dell'aviazione legionaria in Spagna, alti funzionari del Ministero degli Esteri, il Direttore dell'Ala Littoria e il Direttore dell'idroscalo.

Sono le 9,30 allorchè giunge in automobile, scortata da metropolitani motociclisti, il Ministro Suner con la signora, accompagnato da S. E. il Ministro Geiser Celesia di Vagliasco, capo del cerimoniale agli Esteri.

S. E. il Conte Ciano scambia un saluto cordialissimo col Ministro Suner, che viene poi ossequiato dalle altre autorità. Alla signora Suner vengono offerti splendidi mazzi di fiori. La Compagnia d'onore presenta le armi. La musica intona, dopo gli squilli, gli inni spagnoli, *Cara al sol, Marcia Reale* e *Giovinezza*. Il Ministro Suner col Ministro Ciano passa in rassegna la Compagnia d'onore e seguito dal gruppo delle autorità raggiunge la banchina dove è attraccato l'idrovolante trimotore *Dora Cant. Zappata* 506.

Il momento della partenza è prossimo. Il ministro Suner, dopo aver firmato il libro d'oro dell'idroscalo, facendo seguire la sua firma dalla data 14-6-1939 *Año de la victoria*, si congeda dal Ministro degli Esteri e dalle altre autorità e personalità. Egli con la signora ed il seguito entra nell'idrovolante, ma subito ne esce per salutare per l'ultima volta i presenti levando il braccio nel saluto romano. Quindi i motori vengono messi in moto. L'apparecchio vibra, le corde vengono mollate e alle 9,45 il *Dora* prende il largo e con magnifica manovra decolla mentre il Ministro Suner, attraverso i vetri della cabina, saluta di nuovo. La musica suona gli inni spagnolo ed italiano.

L'apparecchio con un largo viraggio prende quota e punta verso nord est dirigendosi a Pollensa, baia maggiore di Palma di Maiorca, di dove, dopo una sosta, raggiungerà Barcellona.

### La sosta a Pollensa

POLLENSA, 14 sera

Alle ore 13 è qui giunto l'idrovolante trimotore *Dora Cant. Zappata* 506 con a bordo, reduce dal suo viaggio in Italia, il Ministro spagnolo per gli Affari Interni, S. E. Serrano Suner. (*Stefani*).

## L'entusiastica ammirazione di Serrano Suner

### *per quanto ha visto in Italia e per le accoglienze ricevute*

BURGOS, 14

L' inviato speciale dell' *A. B. C.* di Madrid ha intervistato a Roma S. E. Serano Suner e così telegrafa al suo giornale: «Ho chiesto al Ministro Serrano Suner una impressione finale del suo viaggio in Italia dopo le giornate memorabili vissute a Napoli e a Roma. Egli ha riassunto il suo pensiero in una sola fase: « *Dall'atteggiamento del popolo italiano, dall'entusiasmo di cui ha dato prova ogni volta che ha visto i rappresentanti della Spagna, dall'ammirazione che sente per la nostra Patria, per il suo Caudillo e per il gigantesco sforzo della crociata che abbiamo testè conclusa, nonchè dal grande affetto con cui sono stato ricevuto da tutte le Gerarchie italiane, deduco che gli spagnoli da 300 anni non godevano, come ora godono, di così grande stima, che il mondo ci ammira e che ci si sente orgogliosi di essere spagnoli* ». L'inviato ha ricordato quindi al Ministro il magnifico ricevimento di Napoli, il primo contatto con l'Italia fascista, il suo viaggio glorioso, l' impressionante sfilata nella Piazza del Plebiscito e l'apoteosi costante in Roma, ove il nome di Spagna e di Franco vibrava nell'aria con un entusiasmo indescrivibile, i suoi colloqui col Re Imperatore e col Duce pieni di cordialità, il pranzo nel Palazzo Venezia coi brindisi che conquistarono i cuori di quanti li udirono e di tutti gli italiani, la superba sfilata della Marina, l'udienza privata concessa dal Santo Padre, *graditissima per la Spagna, per il Caudillo e per il Ministro* ed infine l'udienza pubblica ai tremila legionari e l'entusiasmo sincero di tutti gli italiani, di ogni categoria, che prorompevano in ovazioni ogni qualvolta appariva il Ministro ove intravvedevano l'uniforme gloriosa dell'Esercito spagnolo oppure le Camicie azzurre e i baschi rossi dei falangisti.

*Il Ministro acconsente e dice*, continua il giornalista, *che egli ha provato emozioni profonde in questi giorni nel vedere come il nome di Spagna è riverito da tutti e come lo sforzo sovrumano compiuto da Franco, dall'Esercito e dall'autentico popolo spagnolo abbia suscitato nelle alte Gerarchie dell'Italia e nella suprema Gerarchia della Chiesa una profonda impressione.* L'inviato dell'*A. B. C.* nota a questo punto che le parole del Ministro, pure rilevando la realtà, appaiono pallide di fronte a quanto i legionari di Spagna hanno veduto nella nazione sorella e non possono menomamente rendere le particolari alte accoglienze avute da Serrano Suner e la popolarità e l'affetto di cui gode in Italia il Caudillo. *Pertanto*, osserva concludendo l'inviato dell'*A. B. C.*, *sentiamo l'orgoglio di essere spagnoli. La Spagna è oggi nel cuore delle nazioni amiche e nel pensiero di tutte. La luce del suo trionfo illumina l'enorme complesso della sua tradizione e ciò che il mondo deve alla sua missione civilizzatrice. In questa opera in cui, compiendo un'altra volta il suo destino, la Spagna si è sacrificata per la cultura universale, si comprende come si uniscano contro di essa tutti i poteri negativi della terra fino a costituire il cerchio denunziato da Franco. Non importa: abbiamo una gioventù eroica, formidabile materiale umano, ed abbiamo Franco, l'uomo puro e geniale che ci condurrà al trionfo pacifico come ci ha portato al trionfo militare. La vita è nostra* ».

### Pio XII e la nuova Spagna

#### Vibrante compiacimento dei giornali di Burgos per la benignità del Pontefice

BURGOS, 14 sera

I giornali commentano in termini di rispettoso compiacimento l'accoglienza fatta dal Sommo Pontefice ai soldati spagnoli ed osservano che le parole pronunciate dal Pontefice costituiscono una muta sanzione per coloro che, pur dichiarandosi cristiani, vollero far compatibili la propria credenza religiosa con la tolleranza verso i criminali che saccheggiarono ed incendiarono chiese e martirizzarono i sacerdoti cristiani.

### Riunione dei Ministri inglesi

#### *Lord Perth Ministro della Stampa e Propaganda?*

LONDRA, 14 sera

*Il Consiglio dei Ministri britannico si è riunito stamane ma circa le sue decisioni non è stato diramato alcun comunicato. Si prevede che il Governo inglese farà un passo direttamente a Tokio attraverso il suo rappresentante, mentre finora le istruzioni venivano inviate al console generale a Tien Tsin che trattava col Console generale giapponese. Sembra comunque che i quattro cinesi la cui consegna viene reclamata dalle autorità nipponiche abbiano effettivamente provato la fuga dell'assassino che diede origine alla vertenza. Così si ammette questa sera da parte di qualche informatore diplomatico dei giornali britannici.*

*Il Consiglio dei Ministri ha discusso anche sulla istituzione in Gran Bretagna del Ministero della Propaganda. A capo del nuovo Ministero o Dipartimento sarebbe chiamato Lord Perth, ex ambasciatore britannico a Roma. Il giornale di sinistra* « Star » *pubblica tale designazione ma aggiunge che.... Lord Perth, è troppo gentiluomo per tale compito.*

*In sede di interrogazione alla Camera dei Comuni Chamberlain ha detto fra l'altro:*

« Spero di poter essere in condizioni domani di fare una dichiarazione esauriente sull'argomento della creazione di un Ministero o Ufficio della Propaganda ».

*Ad altre domande il Primo Ministro ha risposto che il Governo britannico non prevede la cessazione dell'attività parlamentare in caso di guerra. A proposito della visita del gen. Gamelin, Chamberlain ha dichiarato che ha fatto oggetto delle conversazioni fra i rappresentanti inglesi e francesi la questione della coordinazione del comando sui vari teatri di operazioni sui quali le forze britanniche fossero chiamate a collaborare con quelle francesi nella eventualità di una guerra.*

« Di più, ha detto il Primo Ministro, non posso dire. Non posso cioè affermare o smentire che Gamelin sarebbe stato designato quale Comandante superiore delle forze Alleate perchè ciò sarebbe contrario al pubblico interesse ».

*Circa la questione di Tien Tsin il Sottosegretario agli esteri, Butler, ha dichiarato che i giapponesi non intendono bloccare il rifornimento dei viveri al territorio delle Concessioni.*

*Aa aggiunto che le misure da prendere in seguito all'iniziativa giapponese sono allo studio e che il Governo britannico collabora in stretto contatto con quelli americano e francese.*

*Il Sottosegretario all'Ammiragliato parlando sull'incidente del Thetis ha dichiarato che d'ora in poi i sommergibili saranno accompagnati da unità di scorta durante le immersioni di collaudo.*

### La tensione polacco-tedesca

VARSAVIA, 14 sera

L'autorità di Kattovice ha ordinato la chiusura dello stadio sportivo della minoranza tedesca.

### Notizie inesistenti

BERLINO, 14 sera

La stampa estera ha riprodotto voci secondo le quali movimenti di truppe tedesche avrebbero luogo lungo la frontiera settentrionale della Slovacchia.

Nei circoli bene informati si apprende che tali voci non corrispondono affatto alla realtà e si è del parere che simili informazioni vengano lanciate soltanto allo scopo di incoraggiare i negoziati anglo-sovietici. (*Stefani*).

### La Svizzera riprenderà le relazioni con la Russia?

BERNA, 14 sera

L'on. Motta prendendo la parola al Consiglio nazionale, ha detto che esaminerà il problema della ripresa delle relazioni con la Russia e durante l'estate convocherà la Commissione parlamentare di politica estera per informarla in merito Egli ha poi osservato che le relazioni commerciali, che sono quelle di cui si preoccupano in modo particolare i partigiani di tale ripresa, sono nettamente favorevoli per la Russia e passive per la Confederazione.

## Le conseguenze in Romagna

### della ripresa del maltempo

FORLI', 14 sera

In seguito ad un forte vento di greco che ha impedito l'afflusso delle acque al mare e per la ripresa da due giorni di pioggie violenti, oggi i fiumi si sono ancora ingrossati enormemente.

In alcuni punti le acque hanno superato gli argini mettendo in pericolo abitazioni ceh sono state di nuoov prontamente sgombrate.

In montagna, specialmente nelle zone di Roca San Cassiano e Modigliana, dove è piovuto con violenza, si teme il ripetersi delle frane non essendo ancora terminato completamente il fenomeno di slittamento dei terreni.

I danni all'agricoltura cominciano a prendere proporzioni allarmanti.

Il Federale e altre autorità di Forlì si sono immediatamente recati sui luoghi delle inondazioni mentre S. E. Donna Rachele Mussolini continua a svolgere un'intensa opera di soccorso e benefica assistenza verso le popolazioni rimaste senza tetto nelle precedenti alluvioni.

### La frazione di Savio

#### *nuovamente inondata*

RAVENNA, 14 sera

Da domenica sera ha ripreso il maltempo con acqua a scrosci e vento, e la temperatura si è notevolmente abbassata.

Il fiume Savio si è di nuovo ingrossato e attraverso le rotte dell'argine verificatesi alla fine di maggio ha nuovamente inondato la frazione omonima.

La popolazione, che era tornata fiduciosa alle proprie case, ha dovuto un'altra volta abbandonarle. Le acque hanno già raggiunto lo scolo Bevano ed hanno invaso via Romea per una considerevole altezza.

Sul posto si sono immediatamente recate le autorità ed i dirigenti del Genio Civile con numerose imbarcazioni.

Anche gli altri fiumi sono vigilati.

### Il maltempo in Italia

ROMA, 14 sera

Si ha notizia di una ripresa del maltempo in varie parti della Penisola, e specialmente nell'Alta Italia.

A *Como* le continue pioggie di questi giorni hanno provocato gravi danni in provincia e specialmente in Valassina e in Valsassina.

Il torrente Rumella è straripato allagando le campagne circostanti per una vasta estensione. A Introbio il torrente Acquadura ha travolto un argine innalzato lo scorso anno in seguito alle alluvioni.

Il livello delle acque de lago è in continuo aumento: piazza Cavour è per metà alagata ed il podestà ha emesso un'ordinanza che impone ai proprietari di casa della parte bassa della città di far espurgare sollecitamente pozzi neri e fogne, e di curare la continua vuotatura e pulitura delle fosse e dei depositi sotterranei.

In località Cova di Pasturo un fulmine è caduto sopra la stalla del contadino Pietro Ticozzi, uccidendo quattro bovine che vi si trovavano.

A *Brescia* una violentissima grandinata si è abbattuta ieri sera in una zona della bassa comprendente una decina di Comuni e, secondo gli accertamenti compiuti il danno sarebbe valutato complessivamente a due milioni e mezzo.

A causa delle piogge torrenziali cadute in questi giorni, una frana si è prodotta ieri sera nei pressi di Pisogne (Brescia), che ha interrotto il traffico sulla provinciale Pisogne-Marone e su un tratto della linea ferroviaria Brescia-Edolo. Sul posto si sono subito recate squadre di operai per i lavori di sgombero.

A *Novara*, mentre il clima ritornava quasi invernale è caduta sulle campagne una fitta graandinata. Un fulmine ha colpito un carro carico di maiali incendiandolo. Il veicolo è andato distrutto e quattro bestie sono morte.

Ad *Acqui* è restato completamente denudato dal fulmine e paralizzato dal lato destro del corpo il contadino Gianni Vescovo di Alice Belcolle.

Si ha da *Cannobio* che, in seguito alla pioggia torrenziale di ieri, che si è abbattuta in modo speciale nele vallate ticinesi e dell'alto Verbano, i fiumi sono in piena ed in alcuni punti si sono notati straripamenti anche perchè il livello normale dei corsi d'acqua era già stato superato per lo sgelo delle nevi. Per la stessa ragione il livello del Lago Maggiore si è alzato di circa un metro nella sola giornata di ieri e continua ancora a salire sia pure molto lentamente.

Nelle vicine valli sono cadute anceh delle frane e tra l'altro una in valle di Malvoglia ha interrotto la strada per circa una ventina di metri.

### *Il maltempo imperversa nell' isola di Cuba*

AVANA, 14 sera

Il maltempo imperversa su gran parte dell'isola di Cuba. Da 48 ore cade una pioggia torrenziale con frequenti raffiche di vento impetuosissimo che ha raggiunto anche i 70 km. all'ora.

Sono rimaste interrotte le comunicazioni con le tre provincie occidentali e sono rimasti particolarmente danneggiati i distretti di S. Luis e di S. Martinez, dove è maggiormente sviluppata la tabacchicoltura.

### *I volumi del Palestrina offerti in omaggio al S. Padre*

CITTA' DEL VATICANO, 14

Il Santo Padre ha ricevuto stamane i signori Salvatore ed Antonio Scalera, il dott. Renzis, gli avvocati Adriano Belli e Giuseppe Bugno, i quali gli hanno offerto una copia dei primi tre volumi delle opere complete di Palestrina. Queste opere, che rappresentano la manifestazione imperitura dell'arte musicale sacra, e costituiscono un monumento culturale di importanza mondiale saranno pubblicati in 34 volumi nel giro di pochissimi anni.

Il Santo Padre si è vivamente compiaciuto con i promotori, interessandosi del carattere e dell'importanza della grande pubblicazione, e benedicendo paternamente la nobile iniziativa.

### Settimana teologica alla "Gregoriana" *per il Clero italiano*

CITTA' DEL VATICANO, 14

La Pontificia Università Gregoriana, per venire incontro al desiderio di numerosi sacerdoti e di Vescovi, ha stabilito di tenere nel prossimo settembre dal 12 al 16 una Settimana teologica per il Clero delle Diocesi d'Italia. La Sacra Congregazione dei Seminari ed Università degli Studi ha opprovato pienamente tale iniziativa, come destinata a produrre ottimi risultati per l'incremento della cultura ecclesiastica e dell'apostolato. Per il suo autorevole intervento, l'invito è stato mandato agli Ordinari d'Italia con la preghiera di comunicarlo ai Sacerdoti.

### Il Padre Salvatore Pane

#### Prefetto Apostolico del Tigrai

CITTA' DEL VATICANO, 14

Il Rev.mo Salvatore Pane, della Congregazione della Missione, è stato nominato Prefetto Apostolico del Tirgai.

Il Rev.mo Salvatore Pane è nato a Napoli il 7 Agosto 1885. Dopo aver compiuto i suoi studi entrò nella Congregazione dei Signori della Missione nel novembre del 1902, e fu ordinato sacerdote nel Luglio del 1909. Dopo aver insegnato Dogmatica e Sacre Scritture nei Seminari di Cerreto, Sannita e di Napoli copri l'ufficio di Procuratore Provinciale e successivamente di Superiore della Casa di Lecce per sei anni, e di quella di Palermo ove trovasi attualmente.

### Il Segretario del Partito riceve i dirigenti della Confederazione

#### Credito e Assicurazione

ROMA, 14

Il Segretario del Partito ha ricevuto oggi nel Palazzo del Littorio il Consiglio Nazionale della Confederazione Fascista dei lavoratori delle aziende del Credito e dell'Assicurazione, presentatogli dal Presidente

Il Presidente della Confederazione dei lavoratori ha riferito al Segretario del Partito sull'attività svolta nell'ultimo biennio prospettandogli i problemi di maggiore rilievo attualmente in corso. Il Segretario del Partito si è compiaciuto per l'opera compiuta sottolineando l'importanza dei compiti affidati all'organizzazione con particolare riguardo alla realizzazione dei piani autarchici, e al raggiungimento della più alta giustizia sociale voluta dal Duce.

### La gratitudine di Palermo

#### per i provvedimenti del Duce

PALERMO, 14 sera

Il popolo ha accolto, con manifestazioni di entusiasmo, i nuovi provvedimenti del Duce per l'incremento di tutte le forze produttive della città e della provincia. Manifesti sono stati affissi sui muri della città imbandierata, in una imponente adunata svoltasi nella piazza antistante la Casa del Fascio. Le Camicie nere, i lavoratori, le massaie rurali ed il popolo hanno plaudito al Duce, cui sono stati spediti vari telegrammi di gratitudine.

### *La popolazione dell'Urbe*

#### 1.303.800 abitanti

ROMA, 14 sera

La popolazione, presente a Roma, calcolata in via provvisoria a fine Maggio 1939, ammonta a 1.303.800 abitanti.

### *La morte a New York del comm. Giuseppe Paternò*

NUOVA YORK, 14 sera

In età di 58 anni è morto il commend. Giuseppe Paternò, uno dei maggiori costruttori di grattacieli di New York il quale, con i suoi fratelli, costruì ed offrì alla Columbia Università la Casa italiana.

Era nativo di Castelmezzano nella Lucania e si era creato col suo lavoro una fortuna. Era un fervente patriota assai stimato dagli italiani e dagli americani.

### Il declino delle nascite

#### in Inghilterra

LONDRA, 14 sera

Lady Rhys Williams, in una lettera al *Daily Telegraph*, lancia un grido di allarme per il continuo declino delle nascite in Inghilterra. L'indice di natalità, da diversi anni, si mantiene, come è noto, del 20 per cento al disotto del livello normale.

Negli ultimi anni il numero dei bambini, nelle scuole inglesi, è diminuito di 360.000 unità. «*Nessuna sconfitta militare potrebbe distruggere la grandezza della Gran Bretagna* — scrive Lady Williams — *peggio del declino delle nascite*».

Dopo aver ricordato che l'Italia, il Giappone e la Germania, aumentano sostanzialmente, di anno in anno, in popolazione, la scrittrice, invita il Governo britannico ad adottare misure demografiche analoghe a quelle dei Paesi totalitari.

### Un milione di alberi abbattuti

#### da un uragano in Svezia

STOCCOLMA, 14 sera

*Un terribile uragano si è abbattuto sul nord-ovest della Svezia.*

*I danni sono gravissimi.*

*Si calcola, tra l'altro, che la furia turbinosa del vento abbia sradicati ed abbattuti oltre un milione di alberi.*

### Scioperi nel Michigam

#### Bombe lacrimogene e feriti

NUOVA YORK, 14 sera

Nuovi scioperi, con incidenti ed episodi di violenza, sono segnalati nel Michigam negli stabilimenti Flint della «Genaral Motors». Nelle grandi officine Allss Chalmer, presso Milwankee (Wisconsin), 3000 scioperanti hanno scagliato sassi, uova fradice e frutta marcita contro le vetture tranviarie che trasportavano al lavoro operai non scioperanti e appartenenti a un'altra Unione.

Si deplorano numerosi feriti. La polizia ha dovuto ricorrere al lancio di bombe lacrimogene per liberare gli attaccati e disperdere gli attaccanti.

### *Relitto del "Merida" individuato dal "Falco"*

NEW YORK, 14 sera

Il relitto del « Merida » è stato ritrovato. La notizia è stata recata a Norfolk nel pomeriggio dal « Falco » che è ritornato per un breve periodo di sosta in questo porto.

Ormai il relitto è individuato e fra qualche giorno si tornerà sopra di esso decisi a raggiungere e strappare il tesoro che rinserra.

### Alpinisti bloccati sul Monte Bianco

BERNA, 14 sera

Quattro alpinisti di Losanna, i signori Rouge, Chollet, Grin e Crot, assai esperimentati ed eccellenti sciatori, partiti sabato di buon mattino per tentare l'ascensione del Monte Bianco in sci non ancora hanno fatto ritorno.

Si crede che essi abbiano potuto raggiungere il rifugio Vallot (metri 4.300), ora però reso inabitabile.

L'ufficio delle guide di questa località informa che è inutile di pensare all'organizzazione di una carovana di soccorso, non permettendolo il cattivo tempo.

AL MARE
ALBERGO PENSIONE VILLA S. CAMILLO
FORTE DEI MARMI (Lucca)
Telef. 59047
Signorilità e comodità di ogni genere con trattamento di prim'ordine, posizione incantevole, cabine al mare - affiliato al R.A.C.I. e alla C.T.I. - casa indicatissima per intere famiglie.

MELEGATTI!
IL VERO PANDORO - VERONA

Si assicurano le case,
i mobili, gli attrezzi, le merci, gli animali e molti trascurano l'assicurarsi sulla VITA, la quale è la più preziosa delle proprietà e rappresenta l'avvenire dei figli.
Per qualsiasi forma di assicurazione rivolgersi alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE con Sede in VERONA che ha i suoi Agenti in tutta Italia.

RAIMONDO MANZINI
*Direttore responsabile*

Società Anonima Avvenire d'Italia
Stabilimento Tipografico

Chi più spende meno spende, e...
si mantiene in salute!

Bisogna giudicare il valore e non soltanto il prezzo di ciò che si acquista. Perciò quando si sceglie una polvere per acqua da tavola si deve preferire l'IDROLITINA superlitiosa diuretica che scioglie ed elimina l'acido urico e ne previene le dolorose conseguenze (gotta, artritismo, obesità, arteriosclerosi, calcolosi renale, ecc.)
«A tavola si forma l'acido urico, a tavola bisogna combatterlo».
A. GAZZONI & C.
IDROLITINA
SUPERLITIOSA - DIURETICA
E' PREFERITA DAI MEDICI E DAL PUBBLICO
a. 23 - Aut. Prefettura Bologna N. 9454 - 7-4-937-XV